



# ISTITUTO COMPRENSIVO "I. C. Lucilio"

Con percorsi ad Indirizzo Musicale

VIALETRIESTE- 81037SESSA AURUNCA(CE) - DISTR. N° 19

TEL. 0823/937127 – FAX 0823/681856

E-Mail [ceic8az004@istruzione.it](mailto:ceic8az004@istruzione.it); sito web [www.icasessalucilio.edu.it](http://www.icasessalucilio.edu.it)

Cod.Mecc. CEIC8AZ004 – Cod. Fisc. 95015610611

Cod. Mecc. CEIC8AZ004 – Cod. Fisc. 95015610611

ISTITUTO COMPRENSIVO - "LUCILIO"-SESSA AURUNCA  
Prot. 0000253 del 12/01/2026  
IV-1 (Uscita)



2025/2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LUCILIO SESSA AURUNCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7465** del **03/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 117** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo

- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IL TERRITORIO

Sessa Aurunca non è solo il comune più esteso della provincia di Caserta da cui dista circa 44 km, ma un vero e proprio mosaico di storia, natura e cultura. Situata al confine tra Campania e Lazio, rappresenta un ponte ideale tra il glorioso passato romano e le potenzialità turistiche del litorale tirrenico. Con una superficie che abbraccia mare, collina e montagna gode di una posizione invidiabile e privilegiata. Rappresenta uno snodo strategico grazie alla via Appia, alla vicinanza della Domitiana e ai collegamenti ferroviari della linea Roma-Napoli. Si estende dalle pendici del vulcano spento di Roccamonfina fino alle spiagge dorate di Baia Domizia, offrendo una biodiversità rara e panorami che spaziano dal Monte Massico alle Isole Pontine. Il centro cittadino è collocato sul pendio di tufo vulcanico a sud-ovest del vulcano spento di Roccamonfina, su di un piccolo affluente del Garigliano. Il centro storico della città fa parte del parco regionale di Roccamonfina-Foce Garigliano.

Sessa Aurunca nasce nel lontano VIII secolo a. C. ad opera degli Aurunci, antica popolazione italica, diventando poi una fiorente colonia romana (Colonia Julia Felix Classica Suessa) celebre per il suo imponente Teatro Romano (I-II sec d.C.) e per essere stata un centro agricolo e culturale cruciale, legato a Matidia cognata dell'imperatore Adriano. Successivamente passò sotto Longobardi, Normanni e Angioini, arricchendo il territorio con un patrimonio medievale che ad oggi si fonde con i fasti romani, con monumenti come il castello, la cattedrale e resti archeologici che testimoniano secoli di dominazioni e floridità economica e culturale.

L'Istituto Comprensivo Lucilio ha sede centrale nel centro cittadino ed è collocato con sedi staccate sulla maggior parte del territorio Aurunco, esso rappresenta per la sua connotazione, una realtà singolare in grado di esprimere le sue potenzialità di crescita sia sul piano organizzativo che didattico.

### LE SEDI, GLI ALUNNI E I DOCENTI

L'istituto comprensivo I.C. Lucilio di Sessa Aurunca, comprende:

- Scuole dell'Infanzia: Casamare; Cascano; Fasani; Piedimonte; Semicerchio;
- Scuole Primarie: Carano; Casamare; Cascano; Fasani; F. Maina di Sessa Aurunca (Case Popolari); Borrelli di Piedimonte;



- Scuole Secondarie di primo grado: Carano; Sessa Aurunca.

Il numero di studenti per insegnante è inferiore rispetto alla media nazionale e regionale, grazie alle aule piccole degli edifici, ciò garantisce una maggiore cura nell'azione formativa. L'Istituto abbraccia un contesto socio-economico eterogeneo, gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati, un discreto livello di redditività generale, che però negli ultimi anni risente della crisi economica generale che investe l'Italia.

Il corpo docente presenta una vasta gamma di professionalità, che varia dagli insegnamenti classici, alla musica, al teatro, alla robotica; con particolare attenzione alla sensibilizzazione del riciclo, all'eurogreen, alla giusta alimentazione come riportato dall'AGENDA 2030.

Nelle nostre sedi, diversi organismi interagiscono fra di loro per garantire il buon funzionamento dell'attività didattica e in generale dei servizi per l'utenza.

#### PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

Le caratteristiche della società attuale, complessa e soggetta a cambiamenti rapidi e continui, comportano per la scuola un forte impegno e precise responsabilità:

- nella proposta dei valori che danno senso all'apprendimento e orientano la crescita della persona;
- nella costruzione dei saperi e delle competenze che consentono di affrontare le "sfide" del terzo millennio.

L'intervento educativo della scuola assume il nome di Piano Triennale dell'Offerta Formativa, esso sancisce gli impegni reciproci e l'assunzione di responsabilità tra gli operatori scolastici e l'utenza.

Il PTOF è l'espressione dell'autonomia didattica ed organizzativa dell'Istituto Scolastico, esplicitata come Offerta Formativa della Scuola.

In esso vengono esposte: la progettazione curricolare ed extracurricolare, le unità organizzative, le modalità di comunicazione e collaborazione tra il personale della scuola, gli alunni, i genitori e gli enti locali.

Il Piano viene elaborato per un triennio sulla base delle proposte del personale della Scuola, delle Associazioni dei genitori, degli Enti Locali e delle Agenzie Culturali del territorio. Tali indicazioni sono necessarie per tener conto della realtà culturale, sociale ed economica locale e per condividere un comune progetto di scuola.



Questo documento viene redatto in base al Regolamento dell'Autonomia, DPR 275/1999 art. 3 e seg., alla Legge 107 del 13 luglio 2015 e all'Atto di indirizzo definito dal Dirigente Scolastico.

La proposta formativa contenuta nel PTOF è ovviamente correlata alla riforma della scuola in atto nel sistema scolastico italiano, in particolare essa fa riferimento alle coordinate culturali, organizzative e operative contenute nelle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

#### INDIRIZZO MUSICALE

L'Indirizzo Musicale è una realtà consolidata presente nel nostro Istituto dall'anno scolastico 2011/2012. Esso offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica musicale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di musica di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica per sviluppare gli aspetti creativi e per potenziare le forme di integrazione con le altre arti.

Le ore di Indirizzo Musicale fanno parte del curriculum dell'alunno, nella fattispecie si aggiungono 3 ore pomeridiane nella scuola secondaria di primo grado a 30 ore, mentre nel percorso a 36 ore risultano incluse.

Ai corsi si accede tramite una prova orientativo attitudinale, nella quale risultano tutti idonei, con una valutazione in trentesimi, tenendo presente:

- le scelte dell'alunno;
- I posti disponibili;
- Il voto della pratica musicale (lì dove è presente)
- Il regolamento della formazione delle classi;

Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono nella scuola secondaria di primo grado.

All'Indirizzo Musicale si affianca la Pratica Musicale attivata col Decreto Ministeriale n° 8 del 2011, come materia curriculare per la classe terza, quarta e quinta della scuola primaria, con due ore settimanali.

...”Le istituzioni scolastiche facendo parte del sistema Nazionale d'istruzione, anche attraverso accordi di rete di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 8 marzo 1999 n° 275 affidano prioritariamente l'insegnamento curriculare di musica nella scuola primaria docenti compresi nell'organico ad esso assegnato in possesso oltre che all'abilitazione dell'insegnamento



per la scuola primaria del diploma accademico di secondo livello”...

Nel nostro Istituto inoltre viene presentato un progetto “...Crescendo... in musica”, che vuole essere una risposta al bisogno di arricchimento formativo di tutti gli alunni, prevedendo attività di continuità e integrazione tra:

- Gli alunni che formano l’orchestra dell’Istituto;
- Gli alunni che formano il coro della scuola secondaria di primo grado;
- Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

I docenti di strumento accompagneranno gli alunni nella formazione strumentale, ma soprattutto nella formazione complessiva delle capacità cognitive ed espressive, per far emergere la competenza consapevole di sé e della propria potenzialità musicale. Ponendo particolare attenzione ai valori della tradizione e della cultura musicale presente sul territorio, integrate nella società attuale in continua evoluzione.

#### I Percorsi ad Indirizzo Musicali

Nei percorsi a indirizzo musicale, attivati nelle scuole secondarie di primo grado, le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali:

- Le pratiche inclusive;
- Il contrasto alla dispersione scolastica;
- La prevenzione alle azioni di bullismo;
- Il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori



occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Nell'arco del triennio l'alunno attraverso lo studio della pratica dello strumento avvia e sviluppa, integrando tra loro, le conoscenze della specifica lettura della teoria musicale, le competenze critiche inserite nel contesto storico culturale di riferimento, le competenze tecniche esecutive interpretative compositive e improvvisativi anche informazione di diverso genere culturale di perioda storici diversi.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra scuola sono:

- Chitarra;
- Flauto;
- Percussioni;
- Pianoforte.

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, e anche variabili durante il corso dell'anno.

Durante l'anno scolastico gli alunni dell'indirizzo musicale e della pratica musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- Concerti;
- Saggi;
- Concorsi;
- Manifestazioni.

Gli alunni dell'Indirizzo Musicale all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente lo strumento musicale scelto.

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:



L'istituto comprensivo permette non solo di progettare un curriculum verticale coerente e di monitorarlo dall'interno, ma facilita anche il passaggio di informazioni cruciali per il successo formativo degli alunni. La presenza di alunni anticipatori rappresenta uno stimolo per sperimentare metodologie innovative come l'apprendimento ludico e la didattica laboratoriale che facilitano l'integrazione di bambini più piccoli in contesti formali. La provenienza degli alunni da ambienti socio-economici e culturali diversificati permette di lavorare sulle competenze di cittadinanza, sulla tolleranza e sullo scambio culturale, trasformando l'eterogeneità in laboratorio di convivenza civile.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

L'Istituto comprensivo Lucilio abbraccia un territorio vasto ed eterogeneo sia dal punto di vista economico che culturale. La realtà imprenditoriale è costituita da piccole imprese. Gli stakeholders che interagiscono con l'Istituzione scolastica sono le famiglie, l'Ente locale, gli Enti del terzo settore, le associazioni e l'intera comunità locale.

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'Istituto garantisce una dotazione tecnologica e strutturale omogenea. In particolare, in ogni classe è presente una LIM o una dashboard, a supporto della didattica quotidiana e dell'innovazione metodologica. Inoltre, premesso che ogni aula può divenire laboratorio, in ciascun plesso sono state allestite una o più aule laboratorio, utilizzate per attività didattiche, operative e inclusive.

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

L'80 % dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, garantendo continuità all'azione formativa. Per quanto riguarda la formazione professionale, l'87% del corpo docente ha partecipato a corsi dedicati all'autonomia organizzativa e alla promozione dell'inclusione, mentre il 70% ha frequentato percorsi formativi in materia di educazione civica. Inoltre, il 25% dei docenti ha seguito corsi specifici sul multilinguismo.



## Aspetti generali

### OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, costruendo i propri percorsi di insegnamento-apprendimento, perseguono gli obiettivi generali del processo formativo illustrati nelle Indicazioni Nazionali .

La nostra scuola opera:

- tenendo conto dell'invito a porre al centro dell'azione educativa la persona e gli aspetti educativi legati all'intervento didattico;
- in continuità con l'esperienza maturata in questi anni in un'ottica di miglioramento continuo attraverso la ricerca e la sperimentazione della didattica per competenze , l'ampliamento delle competenze in lingua italiana, logico-matematiche e scientifiche, e nella lingua straniera;
- nella ricerca di uno stretto raccordo con le esigenze del territorio ed in particolare con le famiglie.

### Le attività di recupero e potenziamento

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate tempestivamente attività flessibili, aderendo anche a bandi per il reperimento di fondi necessari.

### Attività di continuità

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini.

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che



si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado.

In tal senso si realizzano da diversi anni dei progetti ormai consolidati:

- Scrittura creativa;
- Crescendo in musica;
- Recupero e consolidamento.

#### Attività di orientamento

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività di promozione dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi e attitudini.

Tale percorso è stato rivisto e aggiornato alla luce delle Linee Guida per l'orientamento (DM 328/2022) e le relative indicazioni operative.

Inoltre l'istituto ha aderito al PN 21/27 Orientamento (Programma Nazionale "Scuola e Competenze") un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione per le scuole italiane, focalizzata su progetti di orientamento per studenti della Scuola Secondaria di I Grado volti ad aiutarli nella scelta del percorso successivo, alla valorizzazione dei talenti personali e alla riduzione della dispersione, attraverso attività laboratoriali e potenziamento delle competenze.

#### La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Oltre alle attività d'Istituto è prevista la possibilità di svolgere attività di formazione proposte in rete dall'Ambito territoriale e individuali, liberamente scelte, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Inoltre è prevista un'attività di formazione interna all'I.C. relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di



esso.

#### La collaborazioni tra insegnanti

*La partecipazione alle programmazioni, ai gruppi di lavoro e alle riunioni di dipartimento permette la condivisione di esperienze, pratiche e modelli finalizzando all' unitarietà e complementarietà tra plessi e ordini di scuola.* Le aree di maggiore interesse sono:

- Valutazione;
- Orientamento;
- Bisogni Educativi Speciali;
- Metodologie innovative e tecnologie e INVALSI.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni, garantendo un ambiente sereno, inclusivo e favorevole allo sviluppo armonico

#### Traguardo

Incrementare la frequenza assidua, raggiungendo una partecipazione costante da parte di oltre il 50% degli alunni

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Promuovere l'adozione diffusa e sistematica di metodologie didattiche innovative e inclusive, anche attraverso l'uso efficace delle tecnologie digitali, per favorire un apprendimento attivo, lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno.

#### Traguardo

Incremento significativo dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative e tecniche di differenziazione e inclusione nelle pratiche quotidiane di insegnamento, con evidenze osservabili nella progettazione, nella didattica in aula e nei risultati degli studenti.



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, rafforzando le competenze di base, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al problem solving e all'uso consapevole delle strategie cognitive e metacognitive

### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti delle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Ridurre la percentuale di studenti nei livelli più bassi, portandola a valori inferiori o almeno in linea con la media nazionale.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e digitale, promuovendo l'uso consapevole e critico delle tecnologie, il pensiero computazionale e comportamenti responsabili nella vita scolastica e sociale.

### Traguardo

Incrementare le attività di problem solving, coding e logica applicata in contesti disciplinari e interdisciplinari. Promuovere comportamenti responsabili e partecipativi, nel rispetto delle regole della convivenza civile, della sicurezza digitale e dei diritti e doveri del cittadino.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Crescere insieme

---

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo vero contesto sociale allargato che ogni bambino incontra al di fuori della famiglia. È un luogo in cui si sperimentano le prime regole condivise, si costruiscono relazioni significative con i pari e con gli adulti educanti, si sviluppano autonomia, sicurezza e fiducia. In questa prospettiva, il percorso di miglioramento dedicato all'infanzia pone al centro il benessere psico-fisico, la cura delle relazioni e la frequenza assidua, elementi fondamentali per garantire uno sviluppo armonico e un ingresso sereno nel successivo percorso scolastico.

Il triennio 2025–2028 prevede un lavoro progressivo che parte dalla strutturazione di routine accoglienti e rassicuranti, dall'allestimento di spazi morbidi e sensoriali e dall'osservazione precoce delle fragilità, per poi consolidare pratiche educative orientate alla relazione, all'emozione e alla partecipazione delle famiglie. La scuola diventa così una comunità educante aperta, capace di sostenere i bambini nel loro primo ampliamento dei rapporti sociali e di accompagnare le famiglie in un percorso condiviso.

Nella fase finale, il percorso punta alla stabilizzazione delle pratiche, alla creazione di ambienti flessibili e outdoor, alla definizione di un patto di corresponsabilità sulla frequenza e alla valutazione dell'impatto delle azioni realizzate. L'obiettivo è raggiungere e mantenere una frequenza assidua superiore al 50% degli alunni, migliorando il clima educativo e rafforzando il senso di appartenenza alla scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni, garantendo un ambiente sereno, inclusivo e favorevole allo sviluppo armonico

### **Traguardo**

Incrementare la frequenza assidua, raggiungendo una partecipazione costante da parte di oltre il 50% degli alunni

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività educative che favoriscano il benessere emotivo, relazionale e corporeo

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare spazi accoglienti, sicuri e stimolanti

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare strategie di osservazione e intervento precoce per bambini con fragilità emotive o difficoltà di apprendimento

---



## ○ **Continuità' e orientamento**

Favorire un passaggio sereno tra casa/nido e scuola attraverso attività di accoglienza e ambientamento graduale

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi di formazione mirati sulle metodologie innovative e sulla didattica inclusiva.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la relazione scuola-famiglia per sostenere la frequenza regolare

---

Attività prevista nel percorso: Riqualficazione degli spazi educativi

---

Descrizione dell'attività

Per migliorare gli ambienti educativi della scuola dell'infanzia, è fondamentale creare spazi che siano accoglienti, sicuri e stimolanti , integrando aree interne ed esterne, promuovendo l'autonomia con arredi a misura di bambino e materiali accessibili, e valorizzando le esperienze sensoriali e la collaborazione tra pari, tutto ciò supportato da un approccio inclusivo che risponda ai bisogni individuali dei bambini.Nel dettaglio si prevede di:



- Creare angoli tematici e spazi aperti e connessi per favorire il movimento e la contaminazione delle idee.
- Integrare gli spazi esterni, valorizzando la natura e il gioco all'aria aperta per migliorare concentrazione e sviluppo motorio.
- Creare angoli sensoriali con diverse texture, suoni, colori e materiali naturali per stimolare i sensi.
- Organizzare materiali in modo ordinato ma facilmente raggiungibile dai bambini, promuovendo autonomia e scoperta.
- Progettare attività che incoraggino la cooperazione, la condivisione e l'ascolto reciproco.
- Personalizzare gli spazi (es. armadietti con foto) per riflettere l'identità dei bambini e creare senso di appartenenza
- Adattare contesti e attività ai bisogni specifici di ogni bambino, valorizzando le differenze

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Comune e servizi sociali

Iniziative finanziate collegate

Fondi estrapolati dal funzionamento didattico e da eventuali



	finanziamenti dell' ente locale
Responsabile	È stato definito un gruppo di progettazione costituito da DS, Dsga, figure di sistema, docenti
Risultati attesi	Realizzare ambienti di apprendimento significativi in cui il bambino/a possa essere protagonista attivo del proprio processo di crescita  Predisporre spazi di apprendimento flessibili e inclusivi, dinamici e fluidi.

## Attività prevista nel percorso: Formazione in servizio

---

Descrizione dell'attività	<p>Nel triennio 2025–2028 la scuola attiverà un percorso di formazione mirato a rafforzare le competenze professionali dei docenti in coerenza con gli obiettivi del miglioramento. La formazione dei docenti della scuola dell'infanzia verterà in particolare sulla promozione del benessere psico-fisico dei bambini</p> <p>Le azioni formative riguarderanno in particolare:</p> <p>Educazione emotiva e competenze socio-relazionali: strategie per sostenere i bambini nel riconoscimento e nella gestione delle emozioni, promozione dell'empatia e della cooperazione.</p>
---------------------------	--



Osservazione pedagogica e documentazione: utilizzo di strumenti di osservazione sistematica, lettura dei segnali di fragilità, costruzione di documentazioni narrative e portfolio evolutivi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Dirigente scolastica, referente infanzia, docenti, eventuali esperti, Dsga

Risultati attesi

- - Rafforzamento delle competenze dei docenti nella gestione delle emozioni e delle dinamiche relazionali.
  - Maggiore capacità di osservazione e rilevazione precoce delle fragilità evolutive



## Attività prevista nel percorso: Benessere in crescita

### Descrizione dell'attività

Un percorso didattico dedicato al benessere e alle emozioni, trasversale a tutti i campi di esperienza, accompagnerà i bambini lungo tutto il triennio, integrando attività quotidiane e laboratoriali finalizzate allo sviluppo emotivo, relazionale e sociale. L'obiettivo è promuovere un clima sereno, accogliente e rassicurante, capace di sostenere la frequenza e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Il percorso si propone di consolidare attività già presenti nella scuola dell'infanzia e di implementarne altre:

- Routine emotive quotidiane: cerchio del mattino, meteo delle emozioni, conversazioni guidate, utilizzo di carte emotive.
- Atelier espressivi e sensoriali: pittura libera, manipolazione, musica, danza creativa, percorsi sensoriali per favorire autoregolazione e benessere psicofisico.
- Giochi cooperativi e sociali: attività per imparare a condividere, rispettare i turni, risolvere piccoli conflitti e collaborare.
- Spazi dedicati al benessere: angolo della calma, spazi morbidi, angoli per la lettura e la narrazione emotiva.
- Mini-pratiche di mindfulness: respirazioni guidate, ascolto del corpo, rilassamento attraverso storie e immagini.
- Coinvolgimento delle famiglie: laboratori



genitori-bambini, incontri informativi

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile Gruppo di progettazione

- Miglioramento della capacità dei bambini di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni.

Aumento dei comportamenti cooperativi e riduzione dei conflitti tra pari.

Maggiore autonomia, sicurezza e fiducia in sé.

Incremento della frequenza grazie a un ambiente accogliente e rassicurante.

Risultati attesi

Rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola e della relazione scuola-famiglia.



Migliorare l'azione didattica e di conseguenza i risultati degli alunni.

Progettare Unità di Apprendimento nell'ottica di una didattica e valutazione per competenze e definire momenti di condivisione prevedendo il coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari, dei team docenti e dei Consigli di Classe, per consentire una maggiore condivisione delle esperienze didattiche e favorire processi di innovazione didattica e metodologica, promuovendo altresì la personalizzazione dei percorsi formativi con attenzione anche agli alunni BES, disabili, stranieri.

Costruire rubriche di osservazione e valutazione delle competenze a corredo del curriculum di istituto.

Migliorare la circolarità delle informazioni anche a livello delle attività didattiche e progettuali fra i tre ordini di scuola.

Migliorare la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno dei Dipartimenti disciplinari, anche in verticale, proseguendo in una dimensione sempre più condivisa il lavoro di tutte le componenti dell'Istituto.

## ● **Percorso n° 2: Innovare per crescere**

---



Il percorso rivolto alla scuola primaria e secondaria si concentra sul miglioramento della qualità degli apprendimenti, sull'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive e sullo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione ai nuovi traguardi di Educazione Civica e al DigComp 3.

L'obiettivo è accompagnare gli studenti verso un apprendimento più consapevole, partecipato e significativo, attraverso pratiche didattiche attive, l'uso sistematico delle tecnologie digitali, la progettazione condivisa e il co-teaching. Il triennio prevede un'evoluzione graduale: dalla formazione dei docenti e dall'introduzione di strumenti digitali, alla diffusione di UDA innovative e interdisciplinari, fino alla maturazione di un curriculum verticale rinnovato e orientato alle competenze.

Parallelamente, il percorso mira al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso l'analisi sistematica dei dati, laboratori disciplinari, simulazioni e attività mirate al potenziamento delle strategie cognitive. L'obiettivo è aumentare la percentuale di studenti nei livelli medi e alti e ridurre le fragilità.

Un ruolo centrale è attribuito anche alla cittadinanza attiva e digitale : coding, robotica, media education, sicurezza online, partecipazione democratica e service learning

diventano strumenti per formare cittadini responsabili, critici e capaci di utilizzare le tecnologie in modo consapevole.

Il percorso si conclude con una valutazione d'impatto che orienterà la revisione del curriculum e la definizione di nuove priorità, in un'ottica di miglioramento continuo.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Promuovere l'adozione diffusa e sistematica di metodologie didattiche innovative e inclusive, anche attraverso l'uso efficace delle tecnologie digitali, per favorire un



apprendimento attivo, lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno.

### Traguardo

Incremento significativo dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative e tecniche di differenziazione e inclusione nelle pratiche quotidiane di insegnamento, con evidenze osservabili nella progettazione, nella didattica in aula e nei risultati degli studenti.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, rafforzando le competenze di base, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al problem solving e all'uso consapevole delle strategie cognitive e metacognitive

### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti delle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Ridurre la percentuale di studenti nei livelli più bassi, portandola a valori inferiori o almeno in linea con la media nazionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e digitale, promuovendo l'uso consapevole e critico delle tecnologie, il pensiero computazionale e comportamenti responsabili nella vita scolastica e sociale.

### Traguardo



Incrementare le attività di problem solving, coding e logica applicata in contesti disciplinari e interdisciplinari. Promuovere comportamenti responsabili e partecipativi, nel rispetto delle regole della convivenza civile, della sicurezza digitale e dei diritti e doveri del cittadino.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare in modo sistematico le competenze di cittadinanza attiva e digitale nella progettazione disciplinare e interdisciplinare.

---

Definire rubriche di valutazione condivise per le competenze digitali e civiche, in coerenza con DigComp ed Educazione civica.

---

Rafforzare la progettazione didattica per competenze, con attività laboratoriali, cooperative e orientate al problem solving.

---

Utilizzare in modo sistematico i dati delle prove INVALSI e delle prove interne per orientare la progettazione didattica.

---

Integrare nel curricolo attività che sviluppino il pensiero computazionale e la creazione di contenuti digitali (DigComp 3), attraverso coding, robotica, produzione multimediale e compiti autentici.

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana.

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Rafforzare il coordinamento tra docenti curricolari e di sostegno per una progettazione realmente condivisa.

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi di formazione mirati sulle metodologie innovative e sulla didattica inclusiva.

---

Realizzare percorsi di formazione per i docenti sulla competenza DigComp 3

---

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su metodologie innovative e DigComp 3

---

Descrizione dell'attività

Il percorso di formazione rivolto a tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo è finalizzato allo sviluppo di competenze digitali secondo DigComp 3, all'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive e al potenziamento delle competenze relative all'Educazione Civica.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
	"L'attività sarà realizzata utilizzando prevalentemente risorse interne.
Responsabile	Ds, Dsga, NIV, animatore digitale e team, FS documenti strategici e valutazione, esperti esterni
Risultati attesi	70% docenti con competenze digitali intermedie/avanzate; aumento uso metodologie attive; repertorio UDA condiviso

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione di UDA innovative interdisciplinari e co-teaching

Descrizione dell'attività	L'attività si fonda sulla progettazione e sperimentazione di UDA interdisciplinari orientate alle competenze chiave, con co-
---------------------------	--



teaching e uso integrato delle tecnologie (coding, robotica, piattaforme collaborative) e sulla documentazione e condivisione delle pratiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

DS, Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento degli studenti

Curricolo verticale orientato alle competenze

Diffusione di pratiche innovative

Attività prevista nel percorso: Laboratori disciplinari per il miglioramento dei risultati INVALSI

Descrizione dell'attività

L'attività sarà focalizzata sui seguenti aspetti:



- potenziamento su lettura, comprensione, matematica e problem solving;
- analisi dati INVALSI; simulazioni;
- strategie metacognitive;
- tutoraggio per studenti fragili.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

DS, Gruppo di lavoro Invalsi, docenti primaria e secondaria

Risultati attesi

- Miglioramento risultati INVALSI;
- maggiore consapevolezza strategie cognitive;
- riduzione fragilità



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'innovazione dell'istituzione scolastica è un processo condiviso che coinvolge il Dirigente Scolastico, responsabile dell'organizzazione, i docenti, responsabili dell'innovazione didattica, e l'intera comunità scolastica, affinché la transizione verso modelli formativi più efficaci sia sostenibile e partecipata.

Negli ultimi anni la scuola italiana ha compiuto un significativo avanzamento nella digitalizzazione della didattica e dei processi organizzativi, grazie alle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, ai finanziamenti europei e, più recentemente, alle risorse del PNRR e dei fondi strutturali 2021-2027.

Con il Piano "Scuola 4.0" e in particolare con l'azione Next Generation Classrooms l'istituto ha realizzato degli ambienti innovativi nella scuola primaria e secondaria raggiungendo il target assegnato. Inoltre, con l'Avviso 38007/2022 - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, ha ampliato la dotazione di arredi e di "sussidi tecnologici" di tutti i plessi della scuola dell'infanzia, garantendo un miglioramento diffuso e omogeneo.

Parallelamente, la trasformazione digitale richiede anche l'innovazione dei processi amministrativi e dei servizi rivolti a famiglie e territorio. In questo ambito, il PNRR - Missione 1 ha sostenuto le scuole attraverso specifici investimenti, tra cui

Investimento 1.2 - Migrazione al cloud, per il trasferimento sicuro di dati e applicazioni verso infrastrutture certificate

Investimento 1.4.1 - Siti web e servizi digitali, finalizzato all'adeguamento dei portali scolastici a modelli standard nazionali e al miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi online.

Queste azioni concorrono a costruire un'istituzione scolastica moderna, digitale, inclusiva e capace di offrire ambienti di apprendimento e servizi amministrativi in linea con le esigenze educative e organizzative contemporanee.



## Aree di innovazione

---

### ○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Favorire l'utilizzo di metodologie innovative in modo da rendere il processo di insegnamento apprendimento significativo e coinvolgente

Dare il giusto spazio alla tecnologia guidando gli alunni ad un uso critico e consapevole.

### ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

1. Predisposizione di un curriculum digitale verticale;
2. Progettazione e la realizzazione delle attività SCUOLA IBRIDA percorso LUCY.

### ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'istituto ha aderito alle seguenti reti:

- 1) Reti di scuole ad indirizzo musicale con scuola capofila il liceo musicale di Sessa Aurunca
- 2) Le scuole che promuovono salute



Ha stipulato un protocollo di intesa con l'università Vanvitelli al fine di valorizzare i beni culturali e costruire insieme una diversa idea di museo

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Lo spazio fisico e la sua organizzazione ha un ruolo molto importante nel processo educativo.

Tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto con il FESR "Ambienti didattici innovativi" hanno avuto accesso sia a strumenti digitali che analogici oltre che a qualche arredo. In tutti i plessi con il contributo dell'Ente locale sono stati allestiti degli spazi ludici all'aperto, importanti per far vivere esperienze diversificate ai bambini.

Nella scuola primaria del plesso Maina è stata realizzata un'aula multimodale per la progettazione e la realizzazione di nuovi percorsi di apprendimento.

Per la scuola primaria e secondaria con il progetto Scuola in Stream( Next Generation Classroom) si creeranno spazi interconnessi e flessibili con ambienti di apprendimento dedicati per aree disciplinari.

Nella sede centrale della scuola secondaria si sta attuando il modello DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) che introduce un modello organizzativo didattico innovativo basato sulla creazione di aule disciplinari e sulla mobilità degli studenti tra ambienti progettati in modo specifico per ciascuna materia. Il modello valorizza gli spazi come risorsa educativa, favorisce una didattica laboratoriale e attiva, promuove l'autonomia degli studenti e sostiene l'uso consapevole delle tecnologie.

## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA



L'istituto ha rivoluzionato l'approccio alla didattica nella scuola secondaria di primo grado con l'adozione della metodologia DADA – Didattiche per Ambienti Di Apprendimento che introduce un modello organizzativo didattico innovativo basato sulla creazione di aule disciplinari e sulla mobilità degli studenti tra ambienti progettati in modo specifico per ciascuna materia. Il modello valorizza gli spazi come risorsa educativa, favorisce una didattica laboratoriale e attiva, promuove l'autonomia degli studenti e sostiene l'uso consapevole delle tecnologie.

L'adozione del modello DADA comporta una riorganizzazione degli ambienti, dei flussi e dei tempi scuola, nonché una progettazione condivisa da parte dei dipartimenti disciplinari. La metodologia contribuisce a migliorare la qualità dell'insegnamento, a rendere più motivante l'esperienza scolastica e a sviluppare competenze trasversali, responsabilità e partecipazione attiva.

Il modello è coerente con l'autonomia scolastica (DPR 275/1999), con le Indicazioni Nazionali e con le politiche ministeriali per l'innovazione didattica e organizzativa.



## Aspetti generali

### 1.CURRICOLO

I docenti programmano le attività didattiche desumendo gli obiettivi dal Curricolo Verticale e dai profili di competenza.

Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono legate infatti alla specificità dei saperi, e, intessute di contenuti culturali, trovano applicazione nel mondo reale. La scuola che mira allo sviluppo delle competenze è:

1. Laboratorio di ricerca;
2. Laboratorio di pensiero;
3. Spazio di sperimentazione;
4. Spazio di cooperazione e di relazione significative.

Date queste premesse, si ritiene opportuno che la progettazione educativo-didattica continui ad essere elaborata dai docenti per classi parallele nei gruppi di lavoro che si riuniscono periodicamente per ambiti disciplinari.

Uno dei punti fondanti del curricolo della nostra scuola sarà l'armonizzazione tra la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione, al fine di preparare gli alunni/studenti alla cittadinanza in dimensione locale e globale.

Il pensiero computazionale e le abilità e competenze informatiche saranno sviluppate in ogni ambito disciplinare, in quanto oggi, più che mai, possono essere sfruttate nelle più comuni azioni quotidiane per la risoluzione di qualsiasi problema o situazione di vita reale. Sarà quindi dedicata particolare attenzione all'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) per promuovere una cultura digitale che metta a frutto le opportunità offerte dalle tecnologie e l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento con una didattica innovativa che aggiunga valore all'insegnamento stesso e sviluppi le potenzialità di ogni singolo studente.

In adempimento alla legge 92 del 2019 e in ottemperanza al D.M. 35 del 22 giugno del 2020 e con il d.m. n. 183/2024 l'Educazione Civica è divenuta a tutti gli effetti parte integrante del curricolo dei diversi ordini scolastici dell'Istituto.

Tale insegnamento prevede 33 ore annuali di attività trasversali e interdisciplinari attinenti al mondo



reale, in quanto scuola viene intesa come comunità educante in grado di preparare gli alunni alla complessità della vita nell'ottica di una cittadinanza attiva.

Secondo quanto delineato nel quadro europeo e recepito dalla normativa italiana attraverso i decreti ministeriali n. 741 e n. 742 del 2017 l'Istituto ha elaborato il Curricolo verticale al fine di specificare le competenze disciplinari finali di ogni classe della scuola primaria e secondaria; aggiornato con le attuali Linee guida( Dm. 183/2024).

Il Curricolo Verticale contiene il curricolo minimo delle competenze di base che ciascun alunno deve raggiungere.

## 1.2 ATTIVITÀ di AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

La Scuola si assume il compito di predisporre una proposta articolata alle famiglie, così da assicurare coerenza al progetto formativo per i contenuti delle esperienze, per la gestione funzionale degli spazi, per l'articolazione appropriata dei tempi, per l'utilizzo efficace delle risorse professionali.

I docenti esaminano attentamente la valenza formativa delle attività da offrire e, nella loro elaborazione, tengono conto dei pareri espressi dai genitori negli incontri di classe/interclasse/ intersezione.

I progetti vengono elaborati sulla base dei seguenti criteri:

1. coerenza interna del progetto;
2. Attinenza CON L'OFFERTA FORMATIVA DI ISTITUTO E GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI CURRICOLARI;
3. Innovazione DIDATTICA E METODOLOGICA;
4. Ideazione E SVILUPPO DI NUOVI CONTENUTI E AZIONI NELLA PROGETTAZIONE;
5. Esplicitazione DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE;
6. Ricaduta didattica;
7. Priorità PERCORSI PROGETTUALI D'ISTITUTO GRADIMENTO DA PARTE DELL'UTENZA (ALUNNI E FAMIGLIE)



Indirizzo Musicale e DM 8/11

Il nostro Istituto essendo a indirizzo musicale, ha attuato negli anni un curriculum verticale.

Infatti il progetto "Crescendo...in musica" si attua dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. La pratica della musica corale e strumentale d'insieme risponde al bisogno degli alunni di cooperare a un prodotto finale didattico-artistico condiviso, oltre che a soddisfare l'esigenza della socializzazione e a consolidare conoscenze e abilità.

Il progetto, inoltre, offre prospettive di orientamento agli alunni delle scuole primarie in vista della scelta dello studio di uno strumento. I raccordi tra le annualità ponte della scuola primaria e della secondaria di primo grado sono stati rafforzati da uno specifico PROGETTO CONTINUITÀ e attraverso periodici incontri tra docenti dei due ordini nell'ambito del gruppo di dipartimento. Inoltre proposte di ampliamento dell'offerta formativa sono rivolte anche agli alunni della scuola dell'infanzia, sempre attraverso la figura di docenti esperti.

Nel lavoro didattico quotidiano gli insegnanti concordano nella predisposizione delle attività, nella fornitura agli studenti di materiale opportunamente elaborato, sia cartaceo che digitale.

I docenti lavorano sulla loro formazione continua per offrire modalità e strategie di intervento sempre più efficaci e innovative.

Gli alunni sono invitati ad utilizzare anche le loro competenze digitali e vengono messi a loro disposizione i materiali di studio su una bacheca virtuale (PADLET) e attraverso la piattaforma di elearning FLAT FOR EDUCATION.

L'apertura al territorio e al confronto con le esperienze musicali provenienti dalle altre realtà scolastiche, già da diversi anni occupa una gran parte delle nostre risorse, sia per la progettazione e realizzazione delle performance pubbliche nei vari momenti dell'anno, che per la partecipazione a concorsi e/o gemellaggi promossi dalla rete di scuola.

Esso vuole essere una risposta al bisogno di arricchimento formativo degli alunni più giovani, offrendo loro la possibilità di percorsi strutturati di apprendimento con docenti specialisti, finalizzati anche allo svolgimento di concerti pubblici e concorsi, unita a proposte di ampliamento dell'offerta formativa quali la pratica corale e di musica d'insieme.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SESSA AURUNCA-SEMICERCHIO-D.D.2	CEAA8AZ022
PLESSO PIEDIMONTE	CEAA8AZ033
PLESSO FRAZIONE CASAMARE	CEAA8AZ044
INFANZIA CASCANO	CEAA8AZ066
INFANZIA - FASANI	CEAA8AZ077

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SESSA A.-CELLOLE CASAMARE-D.D.2	CEEE8AZ027
SESSA AURUNCA-FASANI -D.D.2-	CEEE8AZ038
SESSA AURUNCA-CARANO	CEEE8AZ049
PLESSO NUOVO VIA TORRE	CEEE8AZ05A
SESSA A.-CASE POPOLARI -D.D.2-	CEEE8AZ06B
SESSA AURUNCA-PIEDIMONTE-D.D.2-	CEEE8AZ07C
D.D.I CASCANO	CEEE8AZ08D

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAIO LUCILIO

CEMM8AZ026

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. LUCILIO SESSA AURUNCA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SESSA AURUNCA-SEMICERCHIO-D.D.2  
CEAA8AZ022**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PLESSO PIEDIMONTE CEAA8AZ033**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PLESSO FRAZIONE CASAMARE CEAA8AZ044**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: INFANZIA CASCANO CEEA8AZ066

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: INFANZIA - FASANI CEEA8AZ077

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: SESSA A.-CELLOLE CASAMARE-D.D.2 CEEE8AZ027

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: SESSA AURUNCA-FASANI -D.D.2- CEEE8AZ038

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SESSA AURUNCA-CARANO CEEE8AZ049**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO NUOVO VIA TORRE CEEE8AZ05A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SESSA A.-CASE POPOLARI -D.D.2-  
CEEE8AZ06B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SESSA AURUNCA-PIEDIMONTE-D.D.2-  
CEEE8AZ07C**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: D.D.I CASCANO CEEE8AZ08D**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: CAIO LUCILIO CEMM8AZ026 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è trasversale con un impegno di 33 ore annue.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita sociale e civica, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della



sostenibilità.

I nuclei tematici attorno a cui si costruiscono le competenze di cittadinanza sono tre:

1. Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Il percorso di educazione civica è trasversale a tutte le discipline e sviluppa tutte le competenze:

1. competenza alfabetica funzionale,
2. competenza multilinguistica,
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie,
4. competenza digitale,
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza,
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## **Allegati:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2024- 2025.pdf

## **Approfondimento**

---

I percorsi ad indirizzo musicale prevedono 3 ore di lezioni settimanali, pari a 99 ore annue, che si svolgono in orario aggiuntivo



al quadro orario previsto e comprendono:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;

- musica d'insieme;

L'Istituto propone quattro percorsi strumentali:

- Chitarra;
- Flauto;



- Percussioni;

- Pianoforte;

Si riporta il regolamento dell'indirizzo musicale

<https://docs.google.com/document/d/1bO9IRBzDit2gdEDE8kXu6ELybo-m4Hg5aNjM0hSQVP0/edit?usp=sharing>



## Curricolo di Istituto

### I.C. LUCILIO SESSA AURUNCA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola si sviluppa attraverso azioni di un processo dinamico che si avvale del confronto e della condivisione di una progettazione trasversale e verticale, comune per classi parallele e per ambiti disciplinari. Le linee strategiche e le finalità generali per lo sviluppo delle competenze e delle abilità, secondo i traguardi stabiliti per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola del Primo Ciclo di Istruzione, nel documento del Curricolo del nostro Istituto sono aderenti e allineate con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, dalle Indicazioni dei Nuovi Scenari del 22/02/2018 e dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018. L'obiettivo che l'Istituto si pone è garantire a tutti gli studenti e le studentesse di ottimizzare le proprie competenze chiave per affrontare il presente in proiezione verso il futuro, nell'ottica di una consapevole costruzione di persona capace di riconoscere e fare propri i valori della cittadinanza attiva.

[https://docs.google.com/document/d/1KJB-hk1--EBHqY9wPiekWTPVSai\\_gfw/edit?usp=drive\\_link&oid=104024293565687463976&rtpof=true&sd=true](https://docs.google.com/document/d/1KJB-hk1--EBHqY9wPiekWTPVSai_gfw/edit?usp=drive_link&oid=104024293565687463976&rtpof=true&sd=true)

#### **Allegato:**

CURRICOLO STEM 2025-28.pdf

### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**



## ○ “La scuola come comunità: imparare a vivere insieme

Le iniziative che si propongono per la scuola dell'Infanzia sono:

“Giornata della cura della scuola”: pulizia simbolica del giardino, raccolta foglie, riordino degli angoli.

Creazione del “Patto della sezione” con simboli e immagini.

Giochi cooperativi per imparare a collaborare.

Drammatizzazioni su emozioni, rispetto, turni, attesa.

“La scatola della gentilezza”: ogni bambino propone un gesto gentile da fare.

Incontri con figure del territorio per far conoscere chi si prende cura della comunità.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Le linee guida dell'azione educativa e didattica, linee strategiche e le finalità generali che il nostro Istituto si pone si riassumono nelle seguenti parole-chiave in conformità con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, dalle Indicazioni dei Nuovi Scenari del 22/02/2018 e dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018:

***Predisporre e adottare un curricolo verticale essenziale e coerente, progettare in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile i percorsi formativi trasversali, per lo sviluppo delle competenze e il raggiungimento di una buona preparazione di base.***

<https://docs.google.com/document/d/1QbVBktCjpERddeXNjc5c2qGpAyNt1Xdj/edit?usp=sharing&ou>



## **Allegato:**

allegato ed. civica.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Tutte le classi

Per tutti gli Studenti

Organizzazione delle giornate da commemorare:

- 20 novembre: Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- 25 novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne;
- 27 gennaio: Giorno della Memoria;
- 10 febbraio: Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo;
- 17 marzo: Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera;
- 22 marzo: Giornata mondiale dell'acqua;
- 22 aprile: Giornata mondiale della Terra;
- 2 giugno: Festa della Repubblica.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018 Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018 I NUCLEI TEMATICI IN MATERIA DI CITTADINANZA SONO TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE

Approfondimento

**ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO**



I progetti sono realizzati dagli insegnanti di intersezione, di sezione, di classe, e/o dai docenti con la collaborazione di esperti esterni e hanno una durata significativa. Le proposte che si sviluppano in due o tre interventi sono definite esperienze.

I progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa non aggiungono nuove attività a quelle già proposte, ma servono ad approfondire il Curricolo, espandere ed introdurre nuovi linguaggi a carattere trasversale, sperimentare modi diversi di apprendere e insegnare. Nei singoli plessi o nelle singole classi vengono realizzati i progetti tenendo conto delle esigenze e degli interessi emersi nelle varie realtà.

I progetti possono riguardare attività sportive, promozione alla lettura, educazione musicale, laboratorio teatrale, approfondimento di tematiche di solidarietà, educazione alimentare e la promozione di stili di vita. Rientrano tutti in quattro MACRO-AREE:

- □ RAFFORZAMENTO COMPETENZE CHIAVE
- □ LINGUAGGI NON VERBALI LABORATORI CREATIVI
- □ NUOVE TECNOLOGIE E COMPETENZE DIGITALI
- □ BEN-ESSERE: CITTADINANZA ATTIVA

Non tutte le proposte possono però essere definite progetti, esiste infatti una differenza tra progetto ed esperienza:

#### PROGETTO

- AMPLIA L'OFFERTA FORMATIVA
- È TRASVERSALE, NON SI LIMITA ALLA SINGOLA DISCIPLINA
- NECESSITA DELL'INTERVENTO DI ESPERTI/COLLABORATORI
- PUÒ PREVEDERE UN FINANZIAMENTO
- RICHIEDE PROGRAMMAZIONE SPECIFICA



#### ESPERIENZA

- NON AMPLIA L'OFFERTA FORMATIVA
- È INSERITA ALL'INTERNO DELLE PROGETTAZIONI DISCIPLINARI
- È LIMITATA NEL TEMPO
- NON RICHIEDE UNA PROGETTAZIONE PARTICOLARE PERCHÉ EMERGE DALLA PROGETTAZIONE DI CLASSE



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: I.C. LUCILIO SESSA AURUNCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Progetto eTwinning**

La partecipazione dell'Istituto Comprensivo ai progetti internazionali eTwinning costituisce una scelta strategica inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea. Tale partecipazione è finalizzata alla promozione di pratiche didattiche innovative e inclusive, basate sulla cooperazione, sull'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e sull'apertura al contesto europeo e internazionale.

Le attività progettuali eTwinning, realizzate in rete con istituzioni scolastiche di altri Paesi, concorrono in modo sistematico allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali, sociali e interculturali degli alunni, contribuendo alla formazione di cittadini attivi e responsabili. In tale prospettiva, i progetti si integrano col curricolo di Educazione civica, con specifico riferimento alla cittadinanza digitale, alla partecipazione consapevole, al rispetto delle regole condivise e all'uso corretto e sicuro delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

I percorsi eTwinning assumono inoltre rilevanza ai fini della formazione in servizio del personale docente, in quanto favoriscono la sperimentazione metodologico-didattica, la



documentazione delle pratiche educative e la diffusione di buone pratiche, contribuendo al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e all'innalzamento dei livelli di efficacia dell'azione educativa dell'Istituto.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 2: Progetto Erasmus+

Il nostro Istituto intende aderire ai programmi Erasmus+ quale opportunità strategica di crescita professionale e organizzativa, promuovendo la mobilità e la formazione del personale scolastico in un'ottica di apertura europea e internazionale. La partecipazione al progetto contribuisce al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali, civiche e interculturali, coerentemente con gli obiettivi dell'insegnamento dell'Educazione civica. Attraverso il confronto con contesti educativi europei e la condivisione di buone pratiche, l'Istituto promuove i valori della cittadinanza europea, della partecipazione attiva, del rispetto delle diversità e della sostenibilità, incidendo positivamente sulla qualità dell'offerta formativa.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. LUCILIO SESSA AURUNCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: STEM for Kids

L'avvio alle STEM o STEAM ha come base le attività di routine proprie della scuola dell'infanzia e quelle di esplorazione e conoscenza della realtà circostante riferibile soprattutto al campo di esperienza "Conoscenza del mondo".

Tale insegnamento consente ai bambini di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono e offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di vita.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Comprendere e rielaborare mappe e percorsi
2. Costruire modelli e plastici
3. Eseguire percorsi seguendo comandi vocali
4. Eseguire percorsi seguendo frecce direzionali
5. Realizzare materiali artigianali per il coding unplugged
6. Individuare e tracciare percorsi utilizzando frecce direzionali
7. Usare correttamente bee-bot (o blue-bot) in un reticolo per raggiungere un obiettivo

### ○ **Azione n° 2: STEM che passione**

L'insegnamento delle discipline STEM avrà un carattere trasversale nella logica delle STEAM coinvolgendo anche le cosiddette discipline umanistiche.

Il percorso avrà come riferimento le seguenti macroaree:

1. Coding e tinkering
2. Orienteering



3. Digital storytelling

4. Laboratori scientifici

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Riconoscere nel procedimento di soluzione algoritmica di un problema gli elementi strutturali fondamentali: sequenza, scelta condizionata, iterazione.
- Costruire oggetti programmabili
- Scrivere i comandi in ordine e risolvere i problemi utilizzando algoritmi.
- Acquisire la capacità di controllo e revisione errori (debugging).
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi di flusso, disegni, testi.

La valutazione sarà coerente con i metodi utilizzati nell'insegnamento e prevederà diverse tipologie di prove distribuite in tutte le fasi del processo formativo. Si utilizzeranno in particolare delle prove di competenza come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre che come momento valutativo. Sarà utile anche far ricorso ad osservazioni sistematiche



che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre

## ○ **Azione n° 3: STEM in azione**

L'insegnamento delle discipline STEM avrà un carattere trasversale nella logica delle STEAM coinvolgendo anche le cosiddette discipline umanistiche.

Il percorso avrà come riferimento le seguenti macroaree:

- 1) Coding e tinkering;
- 2) Reale e virtuale;
- 3) Digital Storytelling;
- 4) Costruzioni geometriche;
- 5) Orienteering;
- 6) Robotica e intelligenza artificiale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Sperimentare la didattica cooperativa grazie alla velocità di scambio di informazione e materiali.
- Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
- Formulare il problema in un formato che permetta di usare un "sistema di calcolo" per risolverlo.
- Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.
- Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi.
- Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare sistemi esterni come i robot.

La valutazione sarà coerente con i metodi utilizzati nell'insegnamento e prevederà diverse tipologie di prove distribuite in tutte le fasi del processo formativo. Si utilizzeranno in particolare delle prove di competenza come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre che come momento valutativo. Sarà utile anche far ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre



## **Moduli di orientamento formativo**

### **I.C. LUCILIO SESSA AURUNCA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria I grado

#### **○ Modulo n° 1: Progetto il mio futuro**

Accoglienza

Giochi di socializzazione

Lettura ed analisi di testi volti alla scoperta di sé.

Realizzazione di elaborati e/o prodotti personali relativi alle proprie passioni e attitudini.

Somministrazione di test auto-conoscitivi

Discussione/confronto di gruppo

Uscite sul territorio alla scoperta del patrimonio artistico-culturale

Attività preparatoria e di rielaborazione della visita effettuata

#### **Allegato:**

Progetto il mio futuro "Conoscenza di sé" SECONDARIA 1.pdf

#### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Il modulo coinvolge tutto il consiglio di classe nei primi giorni di lezione e nel mese di febbraio

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Progetto il mio futuro

Lettura ed analisi di testi volti alla scoperta di sé in relazione all'altro.

Realizzazione di elaborati e/o prodotti personali relativi alle proprie passioni e attitudini.

Somministrazione di test auto-conoscitivi.

Allenamento alla capacità di ascolto.

Allenamento emotivo anche attraverso giochi sulle emozioni, giochi cooperativi.

Discussione/confronto di gruppo.

Uscite sul territorio alla scoperta del patrimonio artistico-culturale

Attività preparatoria e di rielaborazione della visita effettuata.



## Allegato:

Progetto il mio futuro "IO E GLI ALTRI" SECONDARIA 2.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Il modulo coinvolge tutto il consiglio di classe nella seconda settimana di febbraio

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 3: Io e il mio futuro

- Lettura ed analisi di testi volti alla scoperta di sé.
- Realizzazione di elaborati e/o prodotti personali relativi alle proprie passioni e attitudini.
- Somministrazione di test psicoattitudinali.
- Discussione/confronto di gruppo.
- Incontri e attività laboratoriali volti alla conoscenza dell'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio

## Allegato:



Progetto il mio futuro "IO E IL MIO FUTURO" SECONDARIA 3.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di scoperta di se stessi e delle proprie attitudini attraverso laboratori organizzati dai consigli di classe nel mese di dicembre

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 4: Alla scoperta di me

I moduli formativi previsti per le classi I della Scuola Secondaria di I grado accompagnano i discenti in un percorso alla ricerca di sé, alla consapevolezza delle proprie attitudini e inclinazioni attraverso attività laboratoriali, narrazioni e riflessioni.

Parallelamente vengono sperimentati diversi stili di apprendimento per individuare le strategie di studio conformi agli studenti; si punta a rafforzare le competenze fondamentali come la collaborazione, comunicazione e il problem solving. Inoltre viene costruito il Portfolio orientativo, un diario personale in cui vengono annotati riflessioni, esperienze ed evidenze delle attività svolte, creando un prezioso punto di partenza per il futuro orientamento in uscita.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 5: Fare scelte consapevoli**

I moduli di orientamento, rivolti ai discenti delle classi seconde dell'Istituto, li accompagnano in un momento importante del loro percorso caratterizzato da una maggiore conoscenza di sé e dal primo approccio a quelle che saranno le scelte future. Il progetto li aiuta a prendere maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, inclinazioni, delle modalità di apprendimento e del valore delle emozioni nel contesto scolastico ed extrascolastico.

Si costruisce un Portfolio orientativo e si rafforzano le capacità di fare scelte autonome, informate e coerenti con la propria identità.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 6: Orientarsi**

I moduli, previsti per le classi III dell'Istituto, guidano i discenti in un percorso di orientamento atto a favorire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità in vista delle scelte scolastiche future.

Si parte dalle analisi delle proprie attitudini, competenze e interessi, sino a giungere alla riflessione su come questi possano orientare le decisioni relative al passaggio al grado di scuola successivo. Attraverso attività pratiche, strumenti digitali e laboratori esperienziali gli studenti esplorano il mondo delle professioni, riflettono sulle soft skills e sviluppano un progetto formativo e professionale.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● POR CAMPANIA -VIVI LA SCUOLA VIVA -

Vista la possibilità offerta dalla Regione Campania e l'esperienza positiva realizzata durante le precedenti annualità con il progetto "Vivi la scuola viva", l'istituto ha attivato la seconda annualità del Programma "Vivi la Scuola Viva VI" 2021/2027; tale progetto è orientato alla realizzazione di interventi volti a rafforzare la comunità locale, attraverso attività e percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. Il presente Istituto Scolastico Statale intende dare continuità alle azioni delle precedenti annualità, mantenendo l'iniziale impianto progettuale (moduli, attività e intensità dei vari laboratori). Gli interventi previsti nel presente progetto, perfettamente rientranti tra le tipologie di intervento previste dal Programma "Scuola Viva", sono altresì contenuti nelle linee programmatiche del POF, finalizzato al successo formativo dello studente a cui tutta la comunità scolastica partecipa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Le azioni previste nel PTOF e coerenti al progetto sono: • interventi di riduzione della



dispersione scolastica in zone ad alto rischio di criminalità realizzati nel Centro Risorse, di cui l'Istituto è sede; • educazione alla legalità e alle regole con azioni di sensibilizzazione dei docenti, degli alunni e dei genitori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti Interni ed esterni- Tutor

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

**Aule**

Magna

aula multifunzione

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento

Il progetto è attuato in partenariato con alcune associazioni del territorio, in particolare con:

- Centro Sportivo Italiano di Sessa Aurunca
- New Server (cooperativa sociale)
- Assopace (cooperativa sociale)
- Etnia Popolare (associazione di cultura locale)
- Aurunkatelier - gruppo di ricerca azione 75 (associazione teatrale)
- Xentra giovani e Associazione Chirone (associazioni a sostegno delle politiche giovanili)



## ● STUDIO DEL TERRITORIO

---

La conoscenza del territorio è essenziale nella formazione di ogni cittadino ed è di fondamentale importanza l'inserimento nei progetti didattico-educativi della scuola di elementi concreti di riferimento, punti di partenza per ampliamenti e confronti, percorsi finalizzati alla conquista di competenze. Lo studio del proprio territorio può fornire abilità trasferibili, metodo d'indagine, atteggiamenti positivi verso la scoperta e lettura di altri luoghi ed occasioni. Il Progetto prevede una implementazione dell'offerta formativa dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado che sarà collegata sia alla conoscenza diretta del territorio attraverso collaborazioni ed accordi di partenariato con Enti ed associazioni culturali e di valorizzazione territoriale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Avvalersi dell'esperienza di società del territorio in campo artistico e del contributo del Comune di Sessa Aurunca; Sviluppare, attraverso lo studio del territorio di appartenenza, l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo; Facilitare l'esercizio dell'intelligenza emotiva; Sviluppare le



competenze necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva; Potenziare l'interdisciplinarietà formale ed informale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	aula multifunzione

## ● Lo sport è vita

Porre in luce i profili educativi e le relative interrelazioni fra sport, alimentazione e ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- Favorire gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi ed il rispetto delle regole, valore etico alla base dell'educazione alla cittadinanza
- Educare allo sport alla pratica motoria e alla sostenibilità ambientale anche attraverso la costruzione di spazi di attività fisica centrati sul gioco, il movimento e gli stili di vita attivi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Docenti Interni ed esterni
-----------------------	----------------------------

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Scienze

Aule	Magna
------	-------

Aula generica

Strutture sportive	Calcetto
--------------------	----------

Calcio a 11



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● CRESCENDO IN MUSICA (DM 8/2011)

La priorità rilevante del DM 8/11 è quella di attivare percorsi significativi nella pratica del linguaggio musicale, al fine di consentire agli alunni la loro realizzazione culturale e intellettuale. La pratica della musica corale e strumentale d'insieme risponde al bisogno degli alunni di cooperare a un prodotto finale didattico-artistico condiviso, oltre che a soddisfare l'esigenza della socializzazione e a consolidare conoscenze e abilità. Il progetto, inoltre, offre prospettive di orientamento agli alunni delle scuole primarie in vista della scelta dello studio di uno strumento e la possibilità di anticipare lo studio di uno strumento. Inoltre con progetti integrativi la pratica musicale viene impartita anche alle classi prime e seconde della scuola primaria, e lì dove è possibile alla scuola dell'infanzia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

---

-contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli - sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto - favorire una crescita armonica, condividendo esperienze sonore - favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale - favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica - promuovere iniziative indirizzate a valorizzare l'apprendimento musicale - fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

**Aule**

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro



aula multifunzione

## ● Laboratorio di coding e robotica educativa

---

Gli alunni svolgeranno una serie di attività sia unplugged (programmazione su carta a quadretti, CodyRoby e costruzione di algoritmi) che con supporto informatico (tablet, smartphon, Raspberry pi e PC) eseguendo dei percorsi di programmazione visuale a blocchi attraverso i quali saranno in grado di determinare le azioni di uno o più personaggi o oggetti grafici sul monitor e piccoli robot, mediante una sequenza di istruzione. Questa attività laboratoriale permetterà di sviluppare il pensiero computazionale e stimolare gli alunni ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Progettare (capacità di progettare sequenze di azioni per realizzare un compito dato).  
Comunicare (capacità di comprendere la consegna e tradurla in una strategia risolutiva relativamente al linguaggio specifico della programmazione) Organizzare informazioni



Collaborare e partecipare (all'interno di un gruppo di lavoro per raggiungere insieme l'obiettivo prefissato) Agire in modo autonomo e responsabile (capacità di gestire i tempi di lavoro o accedere in modo autonomo alla piattaforma o alle apps) Risolvere problemi (risolvere situazioni problematiche via via sempre più complesse a partire dalle conoscenze acquisite) Operare scelte condivise (capacità di condividere e concordare percorsi strategici) individuati con i compagni (comunicazione efficace) Approcciarsi a nuove applicazioni informatiche Risultati attesi Coinvolgere un nutrito numero di insegnanti al fine di poter avviare il maggior numero possibile di alunni all'apprendimento creativo, collaborativo e laboratoriale Migliorare a lungo termine gli apprendimenti curricolari (confronto con classi non coinvolte nel percorso progettuale)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	aula multifunzione
	Aula generica

## ● ESTATE ALLA LUCILIO

Progetti musicali, sportivi ed artistici. (Piano estate 2024/25)



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Potenziamento e consolidamento delle proprie capacità e attitudini.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Magna aula multifunzione
Strutture sportive	Palestra

## ● OLIMPIADI DI CITTADINANZA

Il Progetto "Olimpiadi di Cittadinanza" organizzato a livello nazionale dall'ente certificatore promosso da AssoGiovani onlus, ha come finalità favorire la cittadinanza attiva, incrementare la consapevolezza dei diritti e dei doveri promuovendo in tal modo i valori e i contenuti della nuova Educazione Civica. L'iniziativa si pone come finalità di stimolare, mediante un approccio semplice, con attività laboratoriali e con una sana competizione tra studenti, l'interesse per la disciplina dell'educazione civica. Lo scopo principale del progetto, che si sviluppa in seno all'insegnamento dell'Educazione Civica, consiste nel costruire il senso civico della Cittadinanza attiva nelle nuove generazioni, attraverso la proposta di interessanti percorsi didattici e con un sano confronto competitivo. Le video-lezioni on-line, a cui faranno riferimento le domande delle gare, sono fruibili in modalità asincrona con una durata massima di 15 minuti, sono disponibili tutti i giorni senza vincoli di orari e riguardano temi come: bullismo e cyberbullismo, regole rispetto delle regole, ambiente e cittadinanza ecologica, diritti e doveri dei cittadini, costituzione e principi fondamentali, cittadinanza attiva e volontariato, parità di genere e inclusione, educazione digitale, educazione alla pace e alla solidarietà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e digitale, promuovendo l'uso consapevole e critico delle tecnologie, il pensiero computazionale e comportamenti responsabili nella vita scolastica e sociale.

### Traguardo

Incrementare le attività di problem solving, coding e logica applicata in contesti disciplinari e interdisciplinari. Promuovere comportamenti responsabili e partecipativi, nel rispetto delle regole della convivenza civile, della sicurezza digitale e dei diritti e doveri del cittadino.

Risultati attesi

---

Grazie alle video lezioni è possibile creare percorsi interdisciplinari in classe, compiti di realtà e



lavori di gruppo che permettono ai ragazzi di percepire il tema della Cittadinanza e della Costituzione come qualcosa di attuale, che davvero fa parte della vita di tutti i giorni. Questo fa sì che la visione delle video lezioni non venga percepita solo come un momento di acquisizione di contenuti, ma come un momento di elaborazione delle proprie conoscenze su tali argomenti, un momento di riflessione e dibattito in classe che senza dubbio concorre alla formazione dei cittadini del domani.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● UN LIBRO A MILLE MANI

A partire dall'incipit di un autore, dieci classi di dieci scuole diverse che si trovano sia nel Nord che nel Sud del Paese, scrivono un capitolo fino ad arrivare a un libro di 10 capitoli. All'interno di ogni staffetta, quindi, una scuola scrive il primo capitolo della storia e passa il testimone alla seconda, che continua l'opera intrapresa col secondo capitolo, e così di seguito fino all'ultima scuola della staffetta. Il "passaggio del testimone", ovvero del capitolo, avviene mediante una piattaforma online i cui dati d'accesso sono forniti ai docenti aderenti al format. A guidare docenti e alunni nel processo di stesura del capitolo vi è il tutor, una figura professionale che non funge da stampella del docente, ma è garante delle articolazioni del processo. Egli infatti si occupa della storia dal punto di vista contenutistico e di coerenza col tema della categoria staffetta e di editing del testo. Dopo la composizione della storia si attivano professionalmente le fasi di pre stampa e stampa e, infine, il libro viene spedito a ognuno dei bambini e ragazzi che hanno contribuito alla scrittura della storia, ai docenti, e, più in generale, a tutte le scuole coinvolte nel processo formativo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

-Migliorare le competenze linguistiche nella fattispecie in italiano; -Implementare la competenza di imparare ad imparare; -Implementare le competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO ALIMENTAZIONE-MANGIAR SANO SA FAR STAR BENE

Il percorso didattico si pone l'obiettivo di accompagnare i bambini alla scoperta del cibo non solo come nutrimento, ma come esperienza sensoriale, culturale e sociale. L'obiettivo primario è fornire ai bambini gli strumenti conoscitivi per interagire con il cibo in modo consapevole; Identificazione: Imparare a conoscere e denominare i diversi alimenti e le loro proprietà nutrizionali; Esplorazione dei gusti: Esaminare le preferenze alimentari individuali per sviluppare uno spirito critico verso ciò che si consuma; Approccio sensoriale: Favorire esperienze tattili, olfattive e gustative con il cibo per facilitarne la conoscenza profonda e l'accettazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

-ASSUMERE CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELL'ALIMENTAZIONE PER IL BENESSERE FISICO; -CONOSCERE COMPORTAMENTI ALIMENTARI CORRETTI PER LA SALUTE; -RIFLETTERE SULLE ABITUDINI ALIMENTARI DEI BAMBINI; -SENSIBILIZZARE I BAMBINI AD UN'ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA, FAVORENDO IL CONSUMO DI FRUTTA E VERDURA; -FAR COMPRENDERE L'IMPORTANZA DI UNA COLAZIONE/MERENDA SANA ED EQUILIBRATA; -STIMOLARE I BAMBINI AL CONSUMO DI MERENDE SEMPLICI E GENUINE; - SENSIBILIZZARE I GENITORI SULL'IMPORTANZA DI SEGUIRE UN'ALIMENTAZIONE SANA PER LA SALUTE DEL PROPRIO FIGLIO, AVVALENDOSI DELL'AIUTO DI UN'ESPERTA IN NUTRIZIONE; -SUGGERIRE AI GENITORI E AI BAMBINI NUOVE COLAZIONI/MERENDE NUTRIZIONALMENTE EQUILIBRATE E AL CONTEMPO



NUOVI SAPORI; -STIMOLARE I SENSI PER RICONOSCERE GLI ALIMENTI NASCOSTI NELLE PIETANZE.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

Aule

Aula generica

## ● MUSEI IN CONNESSIONE-PR CAMPANIA FESR 21/27

Il Progetto attiva una rete tra enti locali e istituzioni culturali-università, musei e scuole- per realizzare progetti comuni e condividere conoscenze, competenze e risorse. I dati e i prodotti degli studenti, analizzati e selezionati confluiranno nel sito dell'Osservatorio Museale Regionale, con sezioni dedicate al territorio regionale/locale e alla sua percezione dei giovani, arricchendo i siti museali coinvolti e facendo dell'Osservatorio un riferimento per la divulgazione. Il nostro Istituto Comprensivo è l'unico ad essere coinvolto in questo progetto nell'intera provincia di Caserta ed è associato al Museo Archeologico Nazionale di Sessa Aurunca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promuovere l'adozione diffusa e sistematica di metodologie didattiche innovative e inclusive, anche attraverso l'uso efficace delle tecnologie digitali, per favorire un apprendimento attivo, lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno.

### Traguardo

Incremento significativo dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative e tecniche di differenziazione e inclusione nelle pratiche quotidiane di insegnamento, con evidenze osservabili nella progettazione, nella didattica in aula e nei risultati degli studenti.

Risultati attesi

---



-Sviluppo della cittadinanza attiva; -Sviluppo delle soft skills; -Sviluppo di alcune delle competenze chiave europee ( competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale) in un'ottica di lifelong learning.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti Interni ed esterni (partnership con università)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

## ● AGENDA SUD LUCILIO

Il progetto diviso in più moduli è volto a rafforzare le competenze di base di italiano, matematica e inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promuovere l'adozione diffusa e sistematica di metodologie didattiche innovative e inclusive, anche attraverso l'uso efficace delle tecnologie digitali, per favorire un apprendimento attivo, lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno.

### Traguardo

Incremento significativo dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative e tecniche di differenziazione e inclusione nelle pratiche quotidiane di insegnamento, con evidenze osservabili nella progettazione, nella didattica in aula e nei risultati degli studenti.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, rafforzando le competenze di base, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al problem solving e all'uso consapevole delle strategie cognitive e metacognitive

### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti delle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Ridurre la percentuale di studenti nei livelli più bassi, portandola a valori inferiori o almeno in linea con la media nazionale.



## Risultati attesi

---

Migliorare e consolidare le competenze di base delle materie oggetto dell'INVALSI ossia italiano, matematica e inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

Aule

Aula generica

## ● ORIENTARE LA BUSSOLA

---

Il progetto si divide in più moduli rivolti a gruppi di classi aperte e parallele. I moduli accompagnano gli studenti in un vero e proprio viaggio di scoperta personale; attraverso narrazioni, riflessioni, approfondimenti e attività laboratoriali di vario genere i discenti sono portati a conoscere meglio sé stessi, le proprie attitudini, inclinazioni, punti di forza e debolezza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

-Consapevolezza di sé stessi e delle proprie inclinazioni; -Consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza; -Sviluppo del pensiero critico e di scelte autonome.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Plessi connessi  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, grazie anche al contributo ricevuto da "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" Avviso pubblico 20480 del luglio 2021 è riuscita a dotare tutti plessi di collegamento ad Internet

Le prossime attività previste sono:

Individuare un sistema di filtraggio per evitare che un numero eccessivo di dispositivi non deputati allo svolgimento della didattica sia connesso contemporaneamente riducendo l'efficacia del segnale.

Dotarsi di macchine in grado di aumentare la velocità di download e upload

Dotarsi di un Firewall, sistema di protezione per monitorare il traffico in entrata e in uscita e bloccare quindi alcuni eventi

Titolo attività: Spazi innovativi  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Predisposizione di laboratori mobili per lo svolgimento di attività STEAM, in particolare di coding e robotica in modo da coinvolgere in tali attività il maggior numero possibile di classi. Attraverso l'utilizzazione dei fondi dell'azione 1 del Piano Scuola 4.0 (New generation classroom) la scuola si impegnerà nella progettazione di ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano una didattica laboratoriale, collaborativa, creativa, inclusiva, coinvolgendo almeno il 50% delle classi. Individuazione di spazi alternativi alle aule dove poter svolgere attività per classi aperte e/o gruppi di competenza. Verranno utilizzati i fondi "Azione di coinvolgimento dell'animatore digitale" per la formazione degli insegnanti su metodologie e strumenti innovativi che mettano al centro dell'azione educativa le competenze chiave.

Titolo attività: BYOD in sicurezza  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola già sta adottando una politica di utilizzo dei dispositivi elettronici personali (BYOD) preferendo come proprio device PC e tablet piuttosto che smartphone.

Si è dotata di un regolamento interno che definisce comportamenti adeguati per evitare situazioni critiche durante l'uso dei dispositivi personali e predisponga gli alunni ad una gestione responsabile, con il coinvolgimento delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

famiglie attraverso informative specifiche per l'uso dei dispositivi personali e le attività in digitale. Una programmazione quindi delle attività didattiche che vengono svolte con metodologia BYOD e non un uso avventato ed estemporaneo dei dispositivi personali.

Formare i docenti con proposte opportune e dedicate alla novità dell'ambiente integrato digitale.

Titolo attività: Laboratorio di apprendimento creativo e inclusivo: coding, robotica, digital storytelling

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Creazione di un laboratorio creativo e inclusivo, destinato agli alunni di tutti gli ordini di scuola del nostro istituto, che prevede le seguenti attività:

- **percorsi di coding** sia unplugged che con supporto informatico (coding inteso come strumento trasversale per l'apprendimento di contenuti disciplinari) - percorsi di cittadinanza digitale
- **progettazione e realizzazione di programmi** utilizzando un linguaggio di programmazione visuale a blocchi (**Scratch**)
- **robotica educativa open e didattica STEAM:** progettazione e costruzione di piccoli robot con kit di mattoncini o stampante 3D e loro programmazione con **mBlock**, utilizzo di microcontrollori come **micro:bit**, **halocode** e **arduino uno** per la realizzazione di prodotti



Ambito 1. Strumenti

Attività

interdisciplinari, utilizzo dei materiali acquisiti con i Fondi PNSD Spazi e Strumenti per le STEAM per esperimenti di fisica, elettronica ecc - Approccio all'intelligenza artificiale

- **Progettazione e realizzazione di digital storytelling** attraverso l'uso di Applicativi dedicati.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratorio di coding e robotica

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per l'acquisizione di competenze digitali applicate la scuola propone percorsi di robotica educativa per gli alunni. Gli obiettivi e le attività sono contenuti nel progetto "Laboratorio di coding e robotica educativa" stilato per ogni ordine di scuola. Tale progetto verrà sviluppato nel corso del prossimo triennio cercando di coinvolgere tutte le classi, previa formazione dei docenti. Verranno utilizzati gli strumenti acquisiti grazie ai fondi "Spazi e strumenti digitali per le STEAM".

L'obiettivo è quello di creare spazi di apprendimento dedicati e intensificare il numero di dispositivi per la robotica educativa per poter svolgere adeguate attività con gruppi classe.

Titolo attività: 10 ore e più di coding alla primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La maggior parte dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria è stata formata sul concetto di pensiero computazionale e sulla pratica del coding nella didattica per poter garantire agli alunni le 10 ore previste da tale azione. Sono iscritti alla piattaforma "Programma il futuro" e seguono percorsi sul sito di fruizione Code.org. Le attività e i risultati attesi sono indicati nel progetto "Laboratorio di coding e robotica educativa".

Titolo attività: Quota rosa  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Girls in Tech & Science

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Didattica STEAM attraverso laboratori con l'utilizzo di microcontrollori per la realizzazione di progetti di elettronica, scienze, arte ecc e partecipazione a concorsi nazionali. Creazione di gruppi di lavoro con componente femminile.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alfabetizzazione digitale  
diffusa

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto formativo interno parte da un'analisi dei fabbisogni



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

degli insegnanti e prosegue con un'azione di accompagnamento che tenga conto dei livelli di competenza degli insegnanti, una formazione quindi diversificata che parte da corsi base per l'alfabetizzazione delle TIC e giunge all'uso consapevole di strumenti digitali per una didattica innovativa. Diffusione del quadro delle competenze europee (DigiCompEdu) per comprendere cosa si intende per competenza digitale in modo da poter valutare e migliorare le proprie.

Titolo attività: Progetto AD: Formare,  
coinvolgere, innovare  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione interna per gli insegnanti

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente

Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione al PNSD

Formazione specifica per Animatore Digitale

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale

Corso base per l'alfabetizzazione delle TIC

Formazione per l'uso di strumenti a sostegno di una didattica digitale integrata (cfr. azione #25)

Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e la pratica del coding e della robotica educativa nella didattica

Formazione e uso di linguaggi di programmazione per la didattica (Scratch e Python)

Formazione sull'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Formazione all'utilizzo delle Google Apps per una didattica collaborativa

Formazione sull'uso di strumenti per la didattica STEAM

Formazione sull'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling

#### Coinvolgimento della comunità scolastica

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, azioni di prevenzione al Cyberbullismo)

Potenziamento del gruppo di lavoro costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale

Realizzazione da parte dei docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e del gruppo di lavoro (team digitale)

Organizzazione di eventi, con creazione di laboratori di programmazione, manifestazione di piazza e prodotti digitali, con la partecipazione di alunni, insegnanti e genitori:

- Europe Code Week (ottobre);
- Hour of Code (dicembre);
- La settimana del Rosa Digitale (marzo, il mese delle STEAM);
- Scratch Day (maggio).

#### Creazione di soluzioni innovative



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Creazione di laboratori creativi ed inclusivi di coding, robotica educativa, didattica STEAM (cfr. azione #7)

Iscrizione dei docenti alla piattaforma "Programma il Futuro", progetto del MIUR, in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) per formare gli studenti ai concetti base dell'informatica e utilizzo del sito di fruizione Code.org

Creazione e utilizzazione di un laboratorio mobile

Uso potenziato delle Digital Board

Incentivare l'utilizzo della piattaforma Google Workspace

Individuazione di risorse finanziarie e partecipazione a bandi sulla base delle azioni del PNSD

Incentivare la didattica BYOD e le attività in digitale (cfr. azione #6)

Creazione di un archivio online di istituto per la condivisione di materiale prodotti

Creazione di un repository di buone pratiche

Creazione di uno Sportello Digitale, aperto ai docenti e/o alunni

Creazione di un curriculum verticale di coding e robotica

Creazione di un curriculum verticale per le competenze digitali

Incentivare la ricerca-azione su classi aperte per attività da svolgere in spazi alternativi

Regolamentazione degli accessi ad internet secondo profili differenziati per docenti, alunni, ospiti

Utilizzo di SELFIE, strumento di autovalutazione sull'uso efficace delle tecnologie a scuola

## Approfondimento



Esportazione del questionario digitale

<https://drive.google.com/file/d/1Dxw9Y8KWDIbz2khjvdQherKWHA55e1jK/view?usp=sharing>



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SESSA AURUNCA-SEMICERCHIO-D.D.2 - CEEA8AZ022

PLESSO PIEDIMONTE - CEEA8AZ033

PLESSO FRAZIONE CASAMARE - CEEA8AZ044

INFANZIA CASCANO - CEEA8AZ066

INFANZIA - FASANI - CEEA8AZ077

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione cognitiva riguarderà l'osservazione effettuata sui campi di esperienza.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Saranno valutate le seguenti macroaree:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.

Educazione ambientale, Agenda 2030, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali.

Educazione alla salute e al benessere.

Educazione alla cittadinanza digitale.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Le capacità relazionali vengono compilate all'interno della scheda di osservazione e rientrano nel campo di esperienza "Il sè e l'altro", in cui si valutano le capacità di relazione e socializzazione.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. LUCILIO SESSA AURUNCA - CEIC8AZ004

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I punti di riferimento normativi per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le indicazioni per il Curricolo. I docenti utilizzano osservazioni sistematiche durante le attività, che vengono raccolte in una scheda delle "valutazioni finali" che riporta i livelli di sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza. Viene compilata ogni anno per fasce di età e contiene la valutazione iniziale, intermedia e finale e, alla fine dei tre anni di frequenza, presentata ai docenti della scuola primaria e ai genitori.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica avverrà attraverso due unità di apprendimento trasversali, su tutte le classi dei vari plessi.

Per la Scuola Primaria la valutazione sarà attraverso espressione del livello raggiunto (In via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato), per la Scuola Secondaria di primo grado la valutazione sarà in decimi.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le capacità relazionali vengono inserite all'interno della scheda di osservazione e rientrano nel campo di esperienza "Il sè e l'altro", in cui si valutano le capacità di relazione e socializzazione.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella scuola primaria, la valutazione del primo quadrimestre si effettuerà utilizzando i quattro livelli di apprendimento definiti dalle linee guida ministeriali già in uso; mentre per il secondo quadrimestre si applicheranno le nuove indicazioni ministeriali. Nelle Scuola Secondaria si valuteranno le prove intermedie e finali con indicatori numerici in decimi.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento per la Scuola Primaria è espresso tramite giudizio sintetico, mentre per la Scuola Secondaria viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto in decimi (Legge 150/2024).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ai fini della validità dell'anno scolastico degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, secondo quanto riportato dal D. L. 59/2004, articolo 11 comma 1.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. (D Lgs n.62 del 1304-2017, art. 6 comma 2).



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. (D Lgs n.62 del 1304-2017, art. 6 comma 2).

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

CAIO LUCILIO - CEMM8AZ026

#### **Criteri di valutazione comuni**

La Valutazione si esplicita attraverso le seguenti modalità:

Valutazione iniziale: prove d'ingresso, osservazioni

Valutazione formativa Periodica: prove ufficiali e non (osservazioni)

Valutazione sommativa: voto quadrimestrale

Ogni docente utilizza strumenti e tempi come da Piano di Lavoro.

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

##### **1. Valutazione cognitiva**

La valutazione cognitiva docimologica delle discipline verrà effettuata secondo le rubriche di valutazione.

##### **2. Valutazione formativa**

La valutazione formativa comprende i seguenti indicatori:

- attenzione/partecipazione
- impegno/responsabilità
- organizzazione/metodo di lavoro
- motivazione/interesse



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La responsabilità educativa dell'insegnamento dell'educazione civica è propria dell'intero Consiglio di Classe e a ciascuno dei docenti coinvolti spetta una proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate

nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità solidarietà.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno alla classe successiva, pur in presenza dei due requisiti sopra indicati.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione. Si può procedere alla non ammissione di un alunno/a con carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento



qualora i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo.

In caso di valutazione negativa, viene verbalizzato un giudizio di non ammissione.

Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

In sede di scrutinio i docenti di strumento musicale propongono il voto e partecipano alle votazioni solo per gli alunni da essi effettivamente seguiti.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Si può procedere alla non ammissione all'esame finale a conclusione del ciclo di un alunno con carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, qualora i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo.

Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

In sede di scrutinio i docenti di strumento musicale propongono il voto e partecipano alle votazioni solo per gli alunni da essi effettivamente seguiti.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SESSA A.-CELLOLE CASAMARE-D.D.2 - CEEE8AZ027

SESSA AURUNCA-FASANI -D.D.2- - CEEE8AZ038

SESSA AURUNCA-CARANO - CEEE8AZ049

PLESSO NUOVO VIA TORRE - CEEE8AZ05A

SESSA A.-CASE POPOLARI -D.D.2- - CEEE8AZ06B

SESSA AURUNCA-PIEDIMONTE-D.D.2- - CEEE8AZ07C

D.D.I CASCANO - CEEE8AZ08D

### **Criteri di valutazione comuni**

La Valutazione si esplicita attraverso le seguenti modalità:

Valutazione iniziale: prove d'ingresso, osservazioni

Valutazione formativa Periodica: prove ufficiali e non (osservazioni)

Valutazione sommativa: voto quadrimestrale

Ogni docente utilizza strumenti e tempi come da programmazione settimanale/quindicinale.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

##### 1. Valutazione cognitiva

La valutazione cognitiva docimologica delle discipline verrà effettuata secondo le rubriche di valutazione.

##### 2. Valutazione formativa

La valutazione formativa comprende i seguenti indicatori:

- attenzione/partecipazione
- impegno/responsabilità
- organizzazione/metodo di lavoro
- motivazione/interesse



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La responsabilità educativa appartiene all'intero Consiglio di Classe e a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la

proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate

nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.

Educazione ambientale, Agenda 2030, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali.

Educazione alla salute e al benessere.

Educazione alla cittadinanza digitale.

La valutazione va espressa in livelli secondo la normativa vigente (O.M. 172 del 4 dicembre 2020)

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto educativo di corresponsabilità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, dopo aver pianificato e attuate le strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola adotta un approccio inclusivo strutturato e consapevole, volto a riconoscere e valorizzare tutte le fragilità, siano esse legate alla disabilità, ai bisogni educativi speciali, a difficoltà socio-culturali o linguistiche. La predisposizione condivisa di PEI e PDP, l'utilizzo mirato di strumenti compensativi e dispensativi e l'impiego di metodologie didattiche inclusive costituiscono la base di un intervento educativo coerente e personalizzato.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) opera in modo continuativo durante l'anno scolastico, monitorando i bisogni emergenti e supportando i docenti nella progettazione, nell'attuazione e nella valutazione degli interventi. Particolare attenzione è rivolta anche agli alunni di origine straniera, che, pur rappresentando una presenza numericamente contenuta, richiedono percorsi dedicati di accoglienza, facilitazione linguistica e integrazione culturale, affinché nessuno venga escluso o lasciato indietro.

La collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno è consolidata e diffusa, garantendo una progettazione condivisa e una revisione costante dei percorsi individualizzati. Il dialogo con le famiglie e con le figure professionali del territorio (ASL, enti locali, associazioni) è strutturato e contribuisce alla costruzione di percorsi educativi coerenti, orientati al benessere e al successo formativo di ogni alunno.

La scuola promuove un ambiente di apprendimento accogliente, attento alla qualità delle relazioni, alla socializzazione, al rispetto reciproco e alla valorizzazione delle differenze. La flessibilità nell'impiego delle risorse umane e materiali consente di rispondere in modo adeguato ai diversi bisogni educativi, compresi quelli legati a situazioni di svantaggio socio-economico o culturale.

Nonostante le iniziative di formazione e sensibilizzazione già attivate, emerge la necessità di rafforzare ulteriormente il coinvolgimento dell'intero corpo docente nella progettazione e gestione di PEI e PDP, nell'adozione di strategie di differenziazione didattica, nell'organizzazione flessibile dei gruppi e nell'utilizzo delle tecnologie inclusive. Un impegno più diffuso e sistematico consentirà di garantire maggiore coerenza, equità e qualità degli interventi in tutte le classi.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La scuola adotta il Piano Educativo Individualizzato (PEI) come strumento fondamentale per la progettazione educativa e didattica rivolta agli alunni con disabilità, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento. Il PEI viene elaborato in modo collegiale dal Consiglio di Classe, con il contributo del docente di sostegno, delle famiglie e delle figure professionali coinvolte (ASL, enti territoriali, specialisti), garantendo un approccio integrato e multidimensionale. A partire dall'anno scolastico in corso, l'istituto ha introdotto l'utilizzo



del PEI in formato digitale, che consente una gestione più efficiente, tracciabile e condivisa del documento. La digitalizzazione favorisce una maggiore coerenza nella progettazione, facilita l'aggiornamento continuo degli interventi e permette una comunicazione più immediata tra scuola, famiglia e servizi. Particolare attenzione è dedicata alle situazioni che richiedono modalità organizzative flessibili. Per un'alunna impossibilitata alla frequenza scolastica, il PEI viene, infatti, realizzato a distanza, nell'ambito di un progetto di istruzione domiciliare. Tale modalità garantisce la continuità del percorso formativo, la partecipazione attiva dell'alunna e il mantenimento del legame educativo con la classe, attraverso attività personalizzate, incontri programmati e l'utilizzo di strumenti digitali e metodologie inclusive. La scuola si impegna a monitorare costantemente l'efficacia degli interventi previsti nel PEI, aggiornandoli in base ai bisogni emergenti e promuovendo un ambiente di apprendimento che valorizzi le potenzialità di ogni studente, anche nelle situazioni di maggiore fragilità

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È elaborato ed approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con lo studente o la studentessa con disabilità nonché con il supporto professionale competente

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia deve essere corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò è necessario il coinvolgimento attivo nelle pratiche inerenti l'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi



anche attraverso: condivisione delle scelte effettuate, eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative, organizzazione di incontri stabiliti per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella redazione dei PDP e PEI.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Il principio che guida l'azione educativa della scuola è il diritto all'apprendimento di ogni alunno. Garantire questo diritto richiede ai docenti un impegno consapevole: ripensare gli stili educativi, rinnovare le modalità di trasmissione ed elaborazione dei saperi, scegliere metodi di lavoro efficaci e organizzare le attività in modo funzionale. La scuola deve superare la logica dell'insegnare per abbracciare pienamente la cultura dell'apprendere. Nella verifica e valutazione degli apprendimenti, i docenti considerano i progressi compiuti rispetto al punto di partenza e valutano la coerenza degli obiettivi con i livelli essenziali delle competenze. I consigli di classe e i team docenti definiscono tali livelli per garantire la continuità del percorso formativo e la possibilità di accesso alla classe successiva. Una didattica realmente inclusiva richiede strategie mirate: apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, tutoring, apprendimento per scoperta, gestione flessibile dei tempi, uso di mediatori didattici, strumenti informatici, software e sussidi specifici. Sono scelte che rendono l'apprendimento accessibile, significativo e condiviso.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo garantisce una continuità educativa e inclusiva che accompagna ogni alunno dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Gli interventi sono progettati in modo progressivo e coordinato, così da assicurare un percorso coerente, stabile e personalizzato. La continuità si realizza attraverso l'osservazione precoce dei bisogni, la condivisione sistematica delle informazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola, la definizione di obiettivi comuni e la costruzione di curricula verticali. Le strategie inclusive – come metodologie attive, strumenti compensativi, mediatori didattici e tecnologie – vengono adattate e potenziate nel tempo, seguendo l'evoluzione delle competenze e delle esigenze degli studenti. Grazie alla collaborazione con famiglie, servizi



territoriali e GLI, la scuola assicura interventi integrati e costanti, che sostengono ogni alunno nelle fasi di transizione e favoriscono un percorso di crescita armonico, partecipato e realmente inclusivo.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

## Approfondimento

---

### INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Decreto Legislativo 66/2017 nell'art. 1 descrive il significato di inclusione scolastica:

1. riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;
2. si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché' attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;
3. è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

Il presente decreto promuove la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di



riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

Il Dlgs 66/17 nell'art. 5 ha dato ufficialmente avvio all'uso dell'ICF.

L'ICF è un modello concettuale che concepisce il "funzionamento" e la disabilità secondo un punto di vista non più esclusivamente medico, legato alla "malattia", ma pone l'attenzione alla condizione di "salute" e di "potenzialità" delle persone.

Un elemento importante è il ruolo che i fattori contestuali (ambientali e personali) svolgono nella condizione di disabilità che, come precisato dall'ICF, risulta dall'interazione fra un deficit corporeo e il contesto di vita .

L'ambiente è composto da "facilitatori" o "barriere" di cui essere consapevoli per migliorare il percorso di crescita umana ed educativa della persona.

Le novità dell'ICF incidono molto sull' inclusione scolastica , perché anche l'ambiente-scuola, se favorevole, può dare risposte più precise e coerenti ai bisogni delle persone e permettere dei miglioramenti nelle performance, nel benessere e nel sano equilibrio fisico, psichico, spirituale, mentale e sociale.

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006 accoglie i concetti basilari dell'ICF e sottolinea l'importanza di alcuni punti: i principi di non discriminazione, la parità di opportunità, l'autonomia, l'indipendenza con l'obiettivo di conseguire la piena inclusione scolastica e sociale , mediante il coinvolgimento delle stesse persone con disabilità e delle loro famiglie.

Come ribadito anche dalla Conferenza Internazionale sull'Educazione di Ginevra (2008) "l'EDUCAZIONE INCLUSIVA" è un processo continuo che mira ad offrire un'educazione di QUALITÀ PER TUTTI, rispettando diversità, differenti bisogni e abilità, evitando ogni forma di discriminazione.

" Non c'è nulla di più ingiusto

quanto far parti uguali tra disuguali . "

Don Milani, Lettera ad una professoressa, 1967

L'inclusione è quindi responsabilità di ogni docente che fa sì che a scuola si realizzi un mosaico di estrema bellezza, nel quale sono presenti tutti, nel rispetto della propria specificità e unicità.

Il nostro obiettivo è essere una scuola "di tutti e di ciascuno", come recitano le Indicazioni Nazionali del 2012.



## COSA FACCIAMO PER REALIZZARLA NELLA NOSTRA SCUOLA

Alla base del nostro operare attraverso pratiche inclusive vi è l'accoglienza della DIVERSITÀ COME RICCHEZZA E VALORE IRRINUNCIABILE.

Ne consegue che il percorso di inclusione scolastica per essere di qualità, efficiente ed efficace deve poter contare su tre aspetti fondamentali:

1. Sinergia e collaborazione tra istituzioni (Scuola, famiglia, Asl, Comuni e Provincia) nell'ottica del progetto di vita della persona con disabilità;
2. Assunzione da parte del Dirigente Scolastico, garante dell'offerta formativa, di una vigorosa leadership gestionale e relazionale attraverso, per esempio, l'organizzazione di corsi di formazione, il coinvolgimento dei genitori e del territorio, l'istituzione e il funzionamento del GLI e del GLO di Istituto;
3. Corresponsabilità educativa e formativa di tutti i docenti in tutte le fasi del processo scolastico: programmazione, intervento, valutazione.

La scuola si pone come primo obiettivo quello di portare tutti gli studenti al successo formativo. Alcune attività che il nostro istituto organizza per favorire l'inclusione, indicate nel PAI sono:

- corsi di formazione per gli insegnanti di sostegno non specializzati e sulla didattica inclusiva per insegnanti curricolari.
- istruzione domiciliare per gli alunni con problemi di salute;
- sportello di ascolto per tutti gli ordini di scuola;
- presenza di strumenti di osservazione per la rilevazione degli alunni con BES (bisogni educativi speciali);
- procedure relative agli alunni con Bes condivise per i docenti sul sito;
- protocollo bullismo e cyberbullismo;
- presenza di un curricolo per competenze attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
- utilizzo di una didattica inclusiva: cooperative learning, peer to peer, tutoring , classi aperte;
- valutazione delle competenze (Rubriche valutative);
- momenti di condivisione delle tematiche relative all'inclusione scolastica e sportiva;
- momenti informativi e formativi sul cyberbullismo in collaborazione con la Polizia postale ma



- anche gestiti dagli insegnanti all'interno delle loro classi;
- partecipazione a corsi di aggiornamento organizzati anche da Enti esterni alla scuola e restituzione degli stessi in occasione delle "Buone pratiche";

La scuola per l'integrazione degli alunni con diversa cittadinanza

Nel nostro Istituto Comprensivo è significativa la presenza di alunni con cittadinanza non italiana: molti di loro sono nati in Italia da famiglie immigrate, altri sono arrivati dopo qualche anno di frequenza scolastica nel paese d'origine.

Il rapporto con le famiglie risulta, a volte, difficoltoso, non solo per la comunicazione linguistica, ma anche per la diversità dell'atteggiamento e delle aspettative nei confronti della scuola.

L'educazione interculturale è il presupposto fondamentale per l'integrazione di tutti gli alunni. Essa è sempre punto fondante del nostro insegnamento ed è considerata educazione trasversale a tutte le discipline.

Compatibilmente con l'assegnazione di specifico organico aggiuntivo, si organizzano attività di alfabetizzazione di durata annuale per gli alunni nuovi arrivati e per coloro che necessitano di consolidare la conoscenza della lingua italiana.

#### SCUOLA DOMICILIARE

Nel rispetto della Legge n. 440/97, l'Istituto attiva il servizio di Istruzione domiciliare, come ampliamento dell'Offerta formativa, in presenza di alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi durante l'anno scolastico, sulla base di opportuna certificazione medico-ospedaliera.

In tali situazioni, il Collegio Docenti, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare, deliberato e approvato dagli Organi Collegiali.

Oltre alle ore in presenza l'Istituto può prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie, con lo scopo di consentire agli studenti un contatto continuo con la vita scolastica, secondo le indicazioni sanitarie.

Per l'istruzione domiciliare è prevista, previa verifica della disponibilità di collegamento presso l'abitazione dello studente, l'attivazione del servizio di videoconferenza con la scuola di appartenenza e l'assegnazione di un PC portatile nel caso l'alunno ne sia sprovvisto. Il PC dovrà essere restituito al termine del periodo di istruzione domiciliare.



Tutti i periodi di Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122; D.Lgs 66/2017, art. 16; D. Lgs 62/2017, art 22).

## **Allegato:**

PAI Lucilio 2025 .docx.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

lo staff organizzativo, costituito da:

- Dirigente Scolastico,
- Collaboratori del dirigente (2),
- Funzioni strumentali
- Animatore digitale.
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati, il RLS il medico competente e il DPO



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolgimento di tutta l'attività istruttoria nonché l'assunzione di tutte le decisioni necessarie a perseguire gli obiettivi prefissati dalla scuola; sostituzione del D. S. in caso di assenza per servizio, per malattia o per ferie; recepimento delle esigenze dell'utenza e dei docenti; coordinamento degli orari di funzionamento dei plessi scolastici; collaborazione con il D.S. per l'espletamento delle attività connesse all'organizzazione generale dell'Istituzione scolastica; verbalizzazione Collegio Docenti Unitario	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff, nell'ambito dell'attività didattica, svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica; svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti; propone attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. Esso è formato come struttura base dai due collaboratori e dalle funzioni strumentali, ma al bisogno possono essere coinvolti i referenti di plesso	7
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali rappresentano una risorsa fondamentale per l'attuazione del Piano Triennale	5



dell'Offerta Formativa (PTOF). Esse coordinano progetti e attività finalizzate al miglioramento dell'organizzazione scolastica, al sostegno dell'innovazione didattica e alla realizzazione delle priorità individuate dal Collegio dei Docenti. L'incarico viene attribuito sulla base delle candidature presentate dai docenti interessati. La definizione delle aree di intervento compete al Collegio dei Docenti, come previsto dalla normativa vigente (in particolare D.P.R. 275/1999, art. 4; CCNL Scuola 2006/2009, art. 33). Le aree individuate per l'anno scolastico 2025/26 sono le 5 seguenti Documenti strategici

- Coordinamento e aggiornamento del PTOF, RAV e PdM.
- Supporto alla predisposizione dei documenti programmatici richiesti dalla normativa.
- 2. Autovalutazione e valutazione degli apprendimenti
- Monitoraggio degli esiti scolastici e delle prove standardizzate.
- Promozione di pratiche comuni di valutazione coerenti con le Linee guida ministeriali.
- 3. Interventi per gli studenti: continuità e orientamento
- Coordinamento delle attività di continuità tra ordini di scuola.
- Organizzazione delle iniziative di orientamento in entrata e in uscita.
- 4. Interventi per gli studenti: inclusione e benessere a scuola
- Collaborazione con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e con i Gruppi di Lavoro operativi (GLO)
- Promozione di progetti per il benessere psicofisico e la prevenzione del disagio.
- 5. Rapporti con Enti esterni e internazionalizzazione
- Gestione dei rapporti con enti, associazioni e istituzioni del territorio.
- Coordinamento di progetti europei e attività di scambio culturale.

Capodipartimento

I dipartimenti sono un'articolazione fondamentale del collegio docenti in quanto -&nbsp; promuovono e realizzano la progettazione del curricolo per competenze - 9 sostengono, nell'ottica dell'apprendimento permanente e dello sviluppo delle competenze strategiche, la continuità



verticale tra le scuole •&nbsp; &nbsp; &nbsp; valorizzano la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento -sono sedi di confronto deputate alla ricerca, alle scelte didattico - metodologiche e all'ampliamento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari - curano la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici, con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattiche. I capo dipartimenti hanno il compito di coordinare i lavori dei dipartimenti per poi relazionare al collegio in seduta plenaria

Responsabile di plesso

SVOLGERE funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della Scuola che rappresentano ivi compresi, la gestione e il controllo degli orari modulari; CURARE l'esecuzione delle disposizioni di cui al Regolamento d'Istituto fatta eccezione di tutta la materia contabile; PRESIEDERE, in assenza del Dirigente Scolastico, le Assemblee dei Genitori, i Consigli Interclasse/Intersezione; ADOTTARE i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza; ORGANIZZARE il piano di sostituzione giornaliero; ATTIVARE la procedura per la realizzazione di eventuali visite guidate in orario antimeridiano svolte dall'intero plesso scolastico rapportandosi con il personale coinvolto e con il Dirigente; COORDINARE il Personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola.

13

Responsabile di laboratorio

Il docente Responsabile del Laboratorio Musicale ha l'incarico di: - coordinare le attività musicali nell'istituto - verificare la presenza del materiale e comunicare

1



eventuali mancanze - gestire l'eventuale prestito del materiale custodito nel laboratorio ai docenti che lo richiedono

Animatore digitale	Il docente Animatore Digitale ha i seguenti incarichi: - Partecipa a corsi di formazione specifici - Programma e coordina corsi di formazione specifici per il Collegio Docenti - Organizza attività laboratoriali di informatica e di coding per i diversi ordini di scuola nell'Istituto - Coordina il Gruppo di Lavoro PNSD - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
--------------------	---	---

Team digitale	I componenti del team digitale collaborano con l'animatore digitale al fine di favorire l'implementazione della cultura digitale sia tra i docenti che tra gli alunni	3
---------------	---	---

Coordinatori dei Consigli di Classe e di Sezione	i coordinatori di classe, modulo, sezione ed, in loro assenza, i docenti sostituiti ai quali vengono, in particolare, assegnate le seguenti materie delegate: - SVOLGERE funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della classe; - CURARE l'esecuzione delle disposizioni di cui al Regolamento d'Istituto relativamente al comportamento della classe; - PRESIEDERE, in assenza del Dirigente Scolastico, l'Assemblea dei Genitori della classe/sezione e, relativamente alla Scuola Media, anche i Consigli di classe; - VERBALIZZARE gli incontri dei Consigli di classe (Secondaria) - CURARE la predisposizione del Documento di Valutazione - ADOTTARE i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento con il docente Preposto e/o l'ASPP e/o RSPP; - VIGILARE sui doveri degli Allievi e del Personale della classe/sezione rappresentata, rapportandosi al Dirigente Scolastico per i casi complessi (andamento didattico, assenze, ritardi, ecc.); - CURARE i rapporti e/o le comunicazioni scritte con le famiglie della classe - ATTIVARE la procedura per la realizzazione di eventuali	49
--	--	----



visite guidate in orario antimeridiano svolte dalla classe/sezione rapportandosi con il personale coinvolto, con il coordinatore di plesso e con il Dirigente - COORDINARE il Personale (docenti, educatori e/o altri) della classe/sezione rappresentata fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della classe - PARTECIPARE ai GLO anche in caso di impedimento degli altri componenti del consiglio di classe. Alcuni coordinatori svolgono il ruolo in più classi per cui il numero effettivo delle persone coinvolte è leggermente inferiore

Responsabile  
Infanzia

La responsabile della scuola dell'infanzia svolge un ruolo di coordinamento pedagogico organizzativo tra i diversi plessi dell'istituto. La sua funzione principale è garantire uniformità, qualità educativa e coerenza progettuale all'interno di tutto il segmento 3 6 anni. In particolare • Supporta i docenti nella progettazione annuale e nella definizione degli obiettivi formativi. • Favorisce la diffusione di metodologie condivise e innovative. • Coordina la realizzazione delle attività previste dal PTOF per la scuola dell'infanzia • Raccoglie le necessità organizzative, didattiche e materiali provenienti dai docenti dei vari plessi. • Analizza criticità e punti di forza, proponendo soluzioni operative alla dirigenza. • Mantiene un dialogo costante con le insegnanti per monitorare l'andamento delle attività. • Facilita la comunicazione tra plessi, promuovendo un clima collaborativo. • Supporta l'organizzazione degli open day e degli incontri informativi. • Riferisce periodicamente al Dirigente Scolastico sull'andamento dei plessi. • Presenta al Collegio dei Docenti le esigenze e le proposte della scuola dell'infanzia. • Collabora alla stesura dei documenti strategici (PTOF, RAV, PdM) per la parte relativa al segmento 3 6 anni.

1

Responsabile

La Responsabile Workspace: coordina e gestisce gli

1



workspace ambienti digitali dell'istituto; supervisiona la struttura dei workspace dell'istituto (classi virtuali, gruppi di lavoro, aree condivise); Cura la creazione, l'aggiornamento e l'archiviazione dei materiali digitali; raccoglie segnalazioni relative a problemi tecnici o difficoltà d'uso delle piattaforme; collabora con il team digitale per risolvere eventuali criticità; contribuisce alla definizione di procedure digitali condivise (archiviazione, condivisione, privacy).

Vice responsabile di plesso Nei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado il vicespabile di plesso svolge le stesse funzioni del responsabile in sua assenza o in sinergia in caso di situazioni complesse

8

Referente educazione civica . • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica

1

referente bullismo e cyberbullismo • Collaborare ed integrare le azioni di prevenzione di bullismo e di cyber bullismo con i coordinatori di classe, con la referente di educazione civica e con i referenti di plesso • stimolare la riflessione tra discenti, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo; • organizzare interventi mirati che coinvolgano la comunità scolastica;

1

Referente legalità e didattica della memoria Si rapporta con associazioni e con l'USR per organizzare percorsi relativi alla legalità e alla didattica della memoria

1

Referente educazione alla Coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; Cura il raccordo organizzativo

1



salute	dell'Istituto con soggetti esterni Cura la realizzazione delle attività previste dall'accordo di rete" Le scuole che promuovono salute"	
Referente educazione fisica	Curare tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI; - Tenere rapporti costanti e continui con l'Ufficio di Segreteria e con la dirigenza per gli adempimenti inerenti al proprio compito; - Organizzare la somministrazione delle prove per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1°grado; - Tabulare i dati e l'analisi dei risultati con i relativi grafici esplicativi; -Analizzare i dati restituiti dall'Invalsi e confrontarli con i risultati della valutazione interna, individuando punti di forza e criticità nell'ottica del miglioramento - Collaborare con le funzioni Strumentali area 1-2 e con le collaboratrici della D.S. - Presiedere il gruppo di lavoro "Invalsi"	1
Referente invalsi	Organizza manifestazioni sportive Coordina il progetto Scuola Attiva Coordina il progetto Scuole allo Stadio	1
Referente indirizzo musicale	<ul style="list-style-type: none"><li>• supportare la dirigenza per tutte le attività riguardanti l'orchestra e il coro;</li><li>• di coordinare le iniziative a carattere musicale informando la dirigenza e gli organi collegiali;</li><li>• di curare, in collaborazione con il referente del laboratorio musicale, la custodia degli strumenti e dei sussidi musicali;</li><li>• di raccogliere il materiale informativo, didattico e fotografico riguardante le iniziative interne ed esterne alla scuola per poi condividerlo con tutta la comunità scolastica.</li></ul>	1
Commissione: Autovalutazione e valutazione degli apprendimenti	Coordina le attività di pianificazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei progetti inseriti nel PTOF, rendicontando la ricaduta formativa ed educativa sugli alunni Organizza e gestisce l'Offerta Formativa nell'ottica della qualità e del miglioramento Coordina le prove di verifica comuni e il monitoraggio degli esiti Produce i questionari utilizzati per la valutazione della didattica e	7



successiva analisi dei dati

Commissione:  
Interventi per gli  
studenti

Confronto, organizzazione e calendarizzazione delle attività didattico-educative da svolgere durante l'anno scolastico; Proposta di moduli formativi per l'orientamento; Collaborazione per l'organizzazione degli Open days  
Formazione delle classi

6

Commissione  
documenti  
strategici

• Raccolta delle proposte progettuali per l'anno scolastico 2025/26; • Revisione/aggiornamento patto di corresponsabilità educativa e Regolamento di Istituto; • Predisposizione proposte attività curricolari ed extracurricolari; • Collaborazione con il NIV per la predisposizione dei documenti strategici • Aggiornamento Rav •  
Promozione/coordinamento/aggiornamento/monitoraggio delle attività programmate in collaborazione con il NIV; • Formulazione di proposte e gestione di interventi di formazione e di aggiornamento per il personale docente; • Referente per le pubbliche relazioni interne ed esterne; • Consulenza e supporto tecnico alla Dirigente Scolastica per le iniziative connesse all'informazione.

5

Commissione:  
Interventi per gli  
studenti "Inclusione  
e benessere a  
scuola"

• Favorire l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali socializzando strategie adeguate ai singoli casi • Predisporre/aggiornare il protocollo di accoglienza per alunni stranieri e/ o adottati • Fornire indicazioni per l'acquisto e/o l'utilizzo di sussid

6

Commissione:  
Rapporti con enti  
esterni e  
Internazionalizzazion

• Curare i rapporti con gli enti esterni; • Promuovere iniziative provenienti da enti esterni; • Favorire gemellaggi tra diverse realtà scolastiche; • Proporre iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione; • Supporto ai docenti per predisporre eventuali proposte di viaggi e visite guidate; • Raccolta delle proposte dei vari consigli di intersezione/interclasse/ classe al fine di predisporre un progetto unitario;

5



Commissione Invalsi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare i risultati Invalsi</li><li>• Individuare eventuali criticità anche in collaborazione con la F.S. area 2</li><li>• Individuare gli interventi e le strategie per superarle.</li><li>• Condividere con il collegio dei docenti le criticità rilevate e i possibili interventi da effettuare</li></ul>	9
Gruppo sportivo studentesco	Promuovere l'attività sportiva nell'istituto	5
Referente inclusione	<ul style="list-style-type: none"><li>-coordinare le attività per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) - supporta i docenti nella personalizzazione della didattica (PDP, strumenti compensativi/dispensativi);</li><li>- gestire i rapporti con enti esterni (ASL, servizi sociali, famiglie) e curare la documentazione e la formazione interna sull'inclusione, garantendo la continuità educativo-didattica e l'attuazione delle normative vigenti.</li></ul>	1
referente dispersione	<p>Monitorare le assenze</p> <p>Interfacciarsi con consigli di classe e con i genitori</p> <p>Interfacciarsi con il dirigente per segnalazioni agli organi competenti</p>	1
RLS	Promuovere la cultura della salute Segnalare alla dirigenza eventuali criticità riscontrate nell'Istituto	1
RSPP	figura esterna: coordina tutti gli aspetti della sicurezza sul lavoro	1
Medico competente	Figura esterna : sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischi specifici.	1
DPO	Figura estern :garantisce la conformità al GDPR nella gestione dei dati di studenti e personale.&nbsp;	1
NIV	<ul style="list-style-type: none"><li>• progettazione e organizzazione delle attività di valutazione e del monitoraggio delle attività del PTOF.;</li><li>• attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive</li><li>• individuazione di strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione/valutazione di Istituto;</li><li>• valutazione delle</li></ul>	6



attività curriculari ed extracurriculari d'Istituto •  
elaborazione e somministrazione dei questionari di  
customer satisfaction; • individuazione degli ambiti  
prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del  
sistema; • redazione del RAV d'Istituto, secondo il modello  
ministeriale, con il supporto delle diverse componenti  
della Scuola per la rilevazione di tutti i dati necessari alla  
stesura e/o aggiornamento del RAV; • individuazione delle  
aree e delle modalità di miglioramento attraverso la  
verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi; •  
analisi dei dati emersi dalla valutazione degli ambiti  
esaminati, condivisione/socializzazione degli esiti della  
customer satisfaction con la comunità scolastica •  
redazione della Rendicontazione Sociale

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Nel corrente anno scolastico il monte-ore di potenziamento per la scuola primaria è stato utilizzato per garantire l'apertura di tutti i plessi anche in presenza di classi poco numerose o pluriclassi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento di Musica nella Primaria attraverso l'attuazione del	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

D.M. 8/2011 ; 4 h a disposizione per  
sostituzioni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative

Ufficio acquisti

- Richiesta preventivi – comunicazione di aggiudicazione gara - predisposizione ordini di acquisto / richieste forniture servizi; - Gestione delle Fatture elettroniche, del registro fatture, della certificazione dei crediti e delle relative rilevazioni; - Registro contratti; - Richiesta codici CIG e DURC; - Gestione acquisti per l'acquisizione di beni di facile consumo e servizi entro il limite di spesa fissato dal Consiglio di Istituto in applicazione dell'art. 34 - D.M. n. 44/2001; - Indagini di mercato – richieste preventivi – prospetti comparativi predisposti di concerto con la D.S.G.A. - comunicazione di aggiudicazione fornitura di beni e/o servizi - predisposizione ordini di acquisto / richieste forniture servizi. – Consip; - Gestione e approvvigionamento materiale di pulizia, DPI, Cassette pronto soccorso

Ufficio per la didattica

- Rapporti con alunni e genitori; - Iscrizioni, trasferimento alunni, scrutini ed esami, esoneri, rilascio diplomi e certificati, assenze con particolare riferimento all'obbligo scolastico; - Tenuta



fascicoli, tenuta dei Registri obbligatori; - Predisposizioni statistiche varie alunni e relativi collegamenti con richieste on line; - Trasmissione dati alunni al MIUR; - Collaborazione con i docenti relativamente alle prove INVALSI; - Visite Guidate, viaggi d'istruzione alunni, attività sportiva con la collaborazione dei docenti interessati; - Supporto alla gestione dell' Organico di diritto e di fatto del Personale Docente – e di Religione Cattolica; - Elezioni scolastiche: Predisposizione elenchi e atti conseguenti, decreti di nomina, convocazione dei Consigli di classe, della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto; - Infortuni alunni: Rapporti con la Compagnia Assicuratrice in merito all'apertura sinistri, denunce, raccolta e inoltro della documentazione e e chiusura sinistri. Denunce all'Inail e alla Pubblica Sicurezza entro 48 ore dalla data del certificato e tenuta del Registro obbligatorio per alunni e personale, nel rispetto della normativa INAIL. - Attività di sportello alunni e utenza esterna in orari prestabiliti (front office) - Archiviazione atti dell'ambito didattico

Ufficio per il personale A.T.D.

- Registrazione assenze, visite fiscali, contabilizzazione delle ferie, ore eccedenti, permessi e recuperi del personale Ata; - Supervisione delle attività di pulizia dei locali scolastici, da parte dei collaboratori scolastici, attraverso contatto con i coordinatori di plesso e segnalazione al Dsga di eventuali anomalie riscontrate.

PROTOCOLLO E AREA  
GENERALE - PERSONALE

- Tenuta del Protocollo - Ricevimento e trasmissione corrispondenza e relativa archiviazione, cura della corrispondenza tra le sedi, anche con l'ausilio della posta elettronica e lo smistamento tra i vari uffici; - Tenuta dell'Albo Generale e dell'Albo Sindacale - Inoltro al Responsabile o pubblicazione diretta degli atti sul Sito Web – Albo Pretorio – Amministrazione Trasparente - Trasmissione comunicazioni, circolari interne, Referenti di Plesso - Rapporti con l'Ente Locale per la segnalazioni di guasti e richieste di interventi di manutenzione. - Concessione uso dei Locali scolastici - Attività di



supporto alla Dirigenza - Collaborazione con il DSGA per nuove procedure amministrative e informatiche - Collaborazione con ufficio alunni e personale (quando richiesto) - Tenuta e cura del fascicolo personale e stato di servizio del personale docente cartaceo e telematico. Adempimenti SIDI. Assunzione in servizio; Richiesta e trasmissioni fascicoli personali e notizie amministrative; - Gestione delle assenze del personale, emissione decreti, visite fiscali, adempimenti telematici connessi; - Rapporti con altre scuole per quanto di competenza; - Rapporti con il Tesoro e la Ragioneria Provinciale dello Stato per quanto di Competenza; - Compilazione Graduatoria interna d'Istituto; - Trasferimenti del personale; Gestione domande di trasferimento, di passaggio, Assegnazione Provvisoria, Comandi, Utilizzazioni; - Procedimenti pensionistici; - Redazione nomine al personale docente e Ata ed eventuale personale estraneo all'Amministrazione per tutti gli incarichi retribuiti; - Rilevazione delle presenze del personale interessato; - Rilascio attestati di partecipazione; - Preparazione documenti di rito per l'immissione in ruolo e anno di prova; Gestione pratiche neo immessi in ruolo: - Predisposizione della documentazione e inoltraggio agli enti competenti delle domande presentate dal personale per dichiarazione servizi pre-ruolo, riscatto ai fini pensionistici, buonuscita; - Inserimento al Sidi delle Dichiarazione dei Servizi Pregressi per predisposizione Ricostruzioni di carriera; Conferimento supplenze: - Convocazioni e attribuzione supplenze con l'utilizzo delle graduatorie e del Programma SIDI; - stipula ed emissione contratti a t.d. - assunzioni di servizio - e SIDI; - Nomine per Incarichi al personale interno ed esterno e atti propedeutici al pagamento stipendi, compensi, ferie ecc ; - Comunicazione al centro per l'impiego - controllo documenti di rito, pratiche con la Direzione Servizi del Tesoro; - Inserimento dati programma gestionale interno; - Registro contratti; - Ferie docenti a T.D; - T.F.R. - Disoccupazione; - Gestione graduatorie d'Istituto: Gestione domande di inserimento nelle Graduatorie di Istituto



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Personale docente e ATA; - Stesura e diffusione circolari , atti interni e corrispondenza in relazione ai settori di competenza

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://icasessalucilio.it/index.php/pon/174-generale/modelli-i-c-lucilio>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: INSIEME PER INCLUDERE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

"Insieme per includere" è un Accordo di rete del CTI, costituita da Scuole dei distretti 019 e 021 di Caserta ed il CTI Provinciale I.C. "SAN LEONE IX" Sessa Aurunca è la scuola capofila.

Il progetto "Insieme per l'inclusione" ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi nei vari settori di intervento:

a. costruire e sperimentare un *sistema integrato* e *plurale* per la definizione di un patto educativo di corresponsabilità tra le agenzie del territorio che, pur nella peculiarità degli interventi che le caratterizzano, concorrono all'educazione, alla formazione e, in generale, allo sviluppo armonico dei giovani;



- b. creare un canale costante di comunicazione tra le singole scuole per l'adozione e l'implementazione di buone pratiche innovative nella didattica e in particolare per lo sviluppo di curricula disciplinari in continuità orizzontale e verticale, con un riferimento attento ai disturbi specifici di apprendimento, all'handicap, ai Bes ed al disagio;
- c. promuovere e diffondere la cultura dell'orientamento inteso come ricerca e sviluppo dei "talenti" e, più in generale, della "motivazione";
- d. promuovere e diffondere la cultura della "cittadinanza" attraverso il monitoraggio e la messa in rete delle buone prassi messe in atto dalle istituzioni scolastiche, favorendo lo sviluppo e l'armonizzazione di efficaci modalità e protocolli di gestione scolastica della presa in carico dei soggetti interessati dalle azioni previste e dei relativi Piani Educativi o Didattici Personalizzati o Individualizzati, come della gestione efficace delle NT correlate in ambito didattico o scolastico;
- e. condividere le risorse strumentali, tecnologiche ed informatiche, necessarie per l'attuazione del progetto comune.
- f. favorire l'attività di formazione e aggiornamento anche attraverso la creazione di una documentazione condivisa per la diffusione delle iniziative e dei progetti formativi della Rete, in particolare per ciò che riguarda l'attività diagnostica, i trattamenti e le attività didattiche applicate, la comparazione diacronica dell'evoluzione dei soggetti testati, con un coordinamento verticale e favorendone lo sviluppo in termini interistituzionali.

## Denominazione della rete: Rete SMIM

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Le principali finalità della Rete sono le seguenti: - Diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale coordinate dal polo regionale campano - Condivisione di buone pratiche - Definizione del curriculum musicale verticale con i licei musicali della Campania - Piano di formazione per i dirigenti scolastici e per i docenti che operano nel comparto scolastico ad indirizzo musicale - Programmazione di eventi per la valorizzazione delle orchestre territoriali junior - Presentazione di progettualità in rete per accesso a Fondi delle istituzioni regionali, nazionali ed europei

## Denominazione della rete: **SCUOLA SEDE TIROCINIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Sede di Tirocinio accreditata e presente nell'elenco regionale



## Approfondimento:

---

*L'Istituto è accreditato in qualità di sede di tirocinio universitario, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.M. n. 249/2010*

## Denominazione della rete: **FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

La scuola capofila dell'accordo di rete è l'ISS "Taddeo da Sessa" di Sessa Aurunca, capofila dell'Ambito CE11

## Denominazione della rete: **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **Convenzione PCTO con l'ISSS Taddeo da Sessa**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner per PCTO

### **Approfondimento:**

---

L'istituto sta definendo gli ultimi aspetti per rendere operativa la convenzione



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Digcomp3

Uso consapevole e critico delle tecnologie digitali. Gestione di ambienti di apprendimento digitali. Strumenti per la Collaborazione online e la produzione di contenuti. Sicurezza digitale e tutela dei dati personali. Cittadinanza digitale e responsabilità online. Cyberbullismo, privacy, identità digitale. Educazione ai media e pensiero critico. Introduzione all'IA generativa e ai suoi possibili usi educativi. Strumenti di IA per la personalizzazione dell'apprendimento. Rischi, limiti e uso etico dell'IA a scuola. Attività pratiche per docenti e studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione

Aggiornamenti periodici in relazione al D.Lgs 81/2008: informativa sicurezza( art.36 D.lgs 91/08) corso BLSD,Somministrazione farmaci Approfondimento codici della P.A., della normativa relativa alla privacy e all'anticorruzione

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Benessere, Inclusione e Gestione dei Comportamenti Problema**

L'attività di formazione ha l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali nella gestione del clima di classe, nella prevenzione dei comportamenti disfunzionali e nella promozione del benessere scolastico. Il percorso prevede laboratori esperienziali, analisi di casi reali, approfondimenti su protocolli inclusivi e strategie di regolazione emotiva, oltre a momenti di confronto con esperti (psicologi, pedagogisti, neuropsichiatri). I docenti saranno guidati nella costruzione di routine condivise, strumenti di osservazione, modalità di comunicazione efficace e piani di intervento personalizzati. L'attività favorisce un approccio unitario e coerente tra i diversi ordini di scuola, promuovendo la continuità educativa e la diffusione di pratiche inclusive. Al termine del percorso, l'Istituto disporrà di un protocollo interno per la gestione dei comportamenti problema, di un repertorio di strategie operative e di attività finalizzate al benessere emotivo degli alunni. I risultati attesi includono il miglioramento del clima di classe, la riduzione degli episodi critici, il rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Valutare per migliorare: strumenti e strategie a partire dall' Invalsi**

---

Il percorso formativo ha l'obiettivo di accompagnare i docenti in un uso consapevole e strategico delle prove Invalsi al fine di non considerarle solo come strumento di valutazione esterna, ma anche come strumento per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Esso sarà così strutturato: Finalità dell'Invalsi Analisi delle prove, lettura e interpretazione dati Dall'invalsi alla didattica: strategie per potenziare comprensione del testo , problem solving e competenze linguistiche lavorare sulle competenze trasversali

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Verso le nuove indicazioni nazionali**

---

Il percorso si propone di accompagnare i docenti nello studio del documento ministeriale , in vigore dal prossimo anno scolastico, al fine di coglierne le continuità e le discontinuità con i documenti vigenti e prepararsi al cambiamento richiesto e nel contempo di guidarli nell'elaborazione di un nuovo curricolo verticale che tenga conto delle nuove I.N. e del Digcomp3 Studio del documento ministeriale Elaborazione di un curricolo verticale alla luce delle IN e del digcomp.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

DSGA- Personale Amministrativo- Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione Collaboratori scolastici

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Ricostruzione carriera**

Tematica dell'attività di  
formazione      Gestione amministrativa del personale

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: La digitalizzazione tra privacy e trasparenza**

Tematica dell'attività di  
formazione      Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Laboratori

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Passwebb**

---

Tematica dell'attività di  
formazione      Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola